



**VERBALE CONSIGLIO UNIFICATO CORSI DI STUDIO (CUCS)
"SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE"
"RISCHIO AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE"
N. 6 DEL 4.09.2025 A.A. 2024/2025**

L'anno 2025 addì 4 del mese di settembre in Ancona alle ore 13.00 si riunisce il CUCS di Scienze Ambientali e Protezione Civile e Rischio Ambientale e Protezione Civile presso l'Aula S3- Edificio 1 di Scienze.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

	NOMINATIVI	P	G	A		NOMINATIVI	P	G	A
1	ACCORONI STEFANO	X			28	MEMMOLA FRANCESCO	X		
2	ADRARIO ERICA		X		29	MINNELLI CRISTINA	X		
3	AMATO ALESSIA	X			30	MOSCA BRENDA		X	
4	ANNIBALDI ANNA	X			31	NEGRI ALESSANDRA	X		
5	BALDUCCI SUSANNA		X		32	ORTORE MARIA GRAZIA	X		
6	BECCI ALESSANDRO	X			33	PELLEGRINI MARCO		X	
7	BENEDETTI MAURA	X			34	POGGIALI DINO		X	
8	BEOLCHINI FRANCESCA	X			35	PRINCIPI PAOLO		X	
9	BISCOTTI MARIA ASSUNTA		X		36	RASTELLI EUGENIO		X	
10	BOCCANERA FRANCESCO		X		37	REGOLI FRANCESCO	X		
11	CALCINAI BARBARA	X			38	RIPANTI FRANCESCA	X		
12	CARIDI FRANCESCA	X			39	RUELLO MARIA LETIZIA		X	
13	CAROLI MARIO		X		40	SABBATINI ANNA		X	
14	CASTELLAZZI MARCO ARISTIDE GIUSEPPE		X		41	SARTI FABIO		X	
15	COMITINI FRANCESCA	X			42	SINI FRANCESCA		X	
16	COPPARI MARTINA		X		43	SPINOZZI FRANCESCO	X		
17	DE BIAGI PAOLO		X		44	TRUCCHIA LAURA	X		
18	FALCO PIERPAOLO	X			45	TRUZZI CRISTINA	X		
19	FALCONI MARCO		X		46	VARRELLA STEFANO	X		
20	FANTINI GABRIELE		X		47	CAPPELLA LAURA			X
21	GAMBI CRISTINA	X			48	ZIPPILLI MANUEL			X
22	GIOIA ELEONORA	X							
23	GIORDANO MATTEO		X						
24	GIORGINI ELISABETTA		X						
25	ILLUMINATI SILVIA	X							
26	MALIZIA MAURO		X						
27	MARINCIONI FAUSTO		X						

Presiede la seduta il Presidente Prof. Francesca Beolchini

Assiste alla seduta Il Dott. Claudio Talamonti con il compito di supporto alla verbalizzazione

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti



3. Discussione questionari didattica lato studenti e lato docenti
4. Approvazione Quadri Scheda SUA-CdS 2025 (B2, B6, B7, C1, C2, C3)
5. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS
6. Approvazione Matrice di Tuning
7. Azioni di miglioramento
8. Consultazioni con le parti sociali
9. Coordinamento didattico
10. Internazionalizzazione
11. Varie ed eventuali

OGGETTO N. 1 – Comunicazioni

La Presidente comunica che è arrivato l'esito ufficiale del Comitato Esperti Valutatori (CEV) ANVUR relativo al corso di Rischio Ambientale e Protezione Civile, dopo le controdeduzioni inviate in Aprile u.s. Il corso ha avuto un accreditamento condizionato per 18 mesi, con una valutazione soddisfacente per la visita CEV, e non soddisfacente per indicatori ANVUR. Questo aspetto richiederà un importante impegno per migliorare gli indicatori nel breve e medio periodo: aspetti su cui fare attenzione saranno il percorso degli studenti (che ha un effetto sugli indicatori relativi alla percentuale di laureati regolari e alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno) e le ore complessive di didattica erogata (che hanno un effetto sull'indicatore Rapporto studenti/docenti).

La Presidente ricorda a tutti i membri del CUCS aspetti legati all'erogazione della didattica. Viene confermata l'erogazione delle lezioni in streaming attraverso Teams, come lo scorso anno, per cui durante la lezione ci sarà anche il collegamento in modalità digitale. La registrazione delle lezioni con messa a disposizione per gli studenti in modalità asincrona è obbligatoria per gli insegnamenti al primo anno di entrambi i CdS (erogati in inglese), e a discrezione dei docenti per gli altri insegnamenti (erogati in italiano). La Presidente ricorda che è importante che entro la data di inizio delle lezioni siano attivati gli insegnamenti nella piattaforma moodle di Ateneo (learn.univpm.it).

La Presidente comunica che il prossimo 16 Settembre si terrà la giornata di benvenuto per i nuovi studenti (sia del corso di laurea triennale, sia della magistrale); inoltre i precorsi di matematica si terranno in italiano il 15 e il 17 Settembre (dott.ssa Francesca Ripanti), e in inglese il 23 e il 25 Settembre (dott. Alessio Giorgetti).

Per quanto riguarda il test di valutazione delle conoscenze per gli studenti del primo anno della triennale, la prima data è il 10 Settembre; si svolgerà in modalità telematica e l'OFA eventualmente attribuito sarà solo di matematica. Le date successive per sostenere il test saranno il 6 Ottobre, l'12 Novembre, il 10 Dicembre 2025, il 9 Marzo, l'8 Aprile e il 13 Maggio 2026. Per chi non ha la certificazione della lingua inglese, nelle stesse date si terrà anche il test di verifica della conoscenza dell'inglese.

La Presidente ricorda che sono in corso il progetto nazionale Piano lauree scientifiche in Scienze naturali e Ambientali, e il PNRR Orientamento, quest'ultimo solo per questo anno accademico 25/26; rinnova l'invito a tutti i docenti, inclusi i docenti a contratto, a proporre laboratori per le ragazze e i ragazzi delle scuole superiori e seminari di formazione dei docenti.

La Presidente comunica che a partire da gennaio 2025, l'Università Politecnica delle Marche è entrata a far parte dell'alleanza SUNRISE, composta da nove università europee di piccole dimensioni, strategicamente localizzate in aree regionali non metropolitane, con un comune orientamento verso le discipline STEAM. L'alleanza nasce con l'obiettivo di valorizzare il ruolo strategico delle università di piccole dimensioni nel promuovere lo sviluppo sostenibile delle economie e delle società regionali. SUNRISE si propone di affrontare le quattro missioni fondamentali degli istituti di istruzione superiore: formazione, ricerca, innovazione e terza missione. In particolare, il Work Package 3 Task 3.2 (referente per l'Ateneo Prof. Nicola Paone) mira a creare e sviluppare un'esperienza accademica internazionale, diversificata, personalizzata e di alta qualità per gli studenti, anche attraverso l'istituzione di 12 doppi titoli tra i membri dell'alleanza. Durante l'incontro tenutosi in



Portogallo l'8 e il 9 maggio scorsi, è stata condotta un'analisi comparativa dell'offerta formativa delle università aderenti, al fine di individuare possibili corrispondenze tra i corsi di studio. A tal proposito, sono state riscontrate interessanti affinità tra il corso di laurea in "Environmental Hazard and Disaster Risk Management", di cui Lei è Presidente, e i corsi "Disaster Risk Reduction and Security Management" e "Occupational Safety and Health" dell'European University Cyprus", che potrebbero costituire una base per l'attivazione di un doppio titolo.

OGGETTO N. 2 – Approvazione verbali sedute precedenti

Viene approvato il verbale della seduta del CUCS del 14.04.2025.

OGGETTO N. 3 – Discussione questionari didattica lato studenti e lato docenti

La Presidente illustra i questionari dell'erogazione didattica (lato studenti) (**Allegati 3/1 e 3/2**), post esame (**Allegati 3/3 e 3/4**), la valutazione dei servizi di supporto (**Allegati 3/5 e 3/6**) e i questionari lato docenti sull'erogazione della didattica (**Allegati 3/7 e 3/8**). Dopo ampia discussione viene espressa una soddisfazione generale per l'ampia percentuale di risposte positive osservate. La Presidente prende in carico la discussione dei pochissimi casi che richiedono attenzione con i docenti interessati.

OGGETTO N. 4 – Approvazione Quadri Scheda SUA-CdS 2025 (B2, B6, B7, C1, C2, C3)

La Presidente illustra i quadri delle schede SUA per i due corsi di studio: B6 (opinione studenti), B7 (opinione laureati), C1 (ingresso percorso e uscita), C2 (efficacia esterna), C3 (opinioni mondo del lavoro). Dopo ampia discussione ne vengono approvati i contenuti (**Allegato 4/1 e 4/2**).

OGGETTO N. 5 – Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS

La Presidente illustra i dati di monitoraggio annuale, utilizzando sia gli indicatori ANVUR (utilizzati nel quadro C1 della scheda SUA), sia gli indicatori del Cruscotto Informativo di Ateneo. Dopo ampia discussione viene approvata la scheda di monitoraggio annuale relativa ai due corsi di laurea del CUCS (**Allegato 5/1 e 5/2**).

OGGETTO N. 6 – Approvazione Matrice di Tuning

La Presidente mostra le matrici di Tuning dei due corsi di studio e invita tutti i docenti a verificarne la correttezza dei contenuti. Dopo ampia discussione le due matrici vengono approvate (**Allegati 6/1 e 6/2**).

OGGETTO N. 7 – Azioni di miglioramento

La Presidente ricorda le azioni di miglioramento definite nell'ultimo CUCS e apre la discussione finalizzata a definirne lo stato d'avanzamento. L'azione 6/2024 del CdL magistrale prevedeva un questionario da sottoporre agli studenti del CdL L-32 relativo alla prosecuzione degli studi verso il CdS LM-75 del presente CUCS

L'**allegato 7/1** riporta i risultati del questionario: hanno risposto 15 studenti (sui 19 iscritti 2 e 3 anno), distribuiti uniformemente tra secondo e terzo anno. Di questi, 4 hanno dichiarato che si iscriveranno al presente CDS magistrale. Tra gli altri, 5 vogliono cambiare città, 1 non intende proseguire gli studi, 2 sono indecisi, 3 sono intimoriti dall'erogazione in lingua inglese, 2 intendono iscriversi ad un altro CdS. I due **allegati 7/2 e 7/3** mostrano lo stato attuale delle azioni di miglioramento. Considerato che il prossimo 1° Novembre subentrerà un nuovo Presidente, la definizione di nuove azioni di miglioramento viene demandata al CUCS presieduto da lui/lei.



OGGETTO N. 8 – Consultazioni con le parti sociali

La Presidente ricorda quanto è importante un confronto continuo con le parti sociali, ed ogni occasione di interazione con aziende e enti è fondamentale per capire punti di forza e aree di miglioramento dei nostri percorsi formativi.

OGGETTO N. 9 – Coordinamento didattico

La Presidente dà mandato alla commissione di coordinamento didattico (nominata nel CUCS del 28.02.2024) di verificare la correttezza e completezza della compilazione delle schede degli insegnamenti della guida Syllabus, con riferimento alla revisione annuale delle attività formative erogate per l'A.A. 2025/2026 e programmate per l'intera coorte 2025.

OGGETTO N. 10 – Internazionalizzazione

La Presidente ricorda che gli aspetti legati all'acquisizione di CFU all'estero sono il punto debole di entrambi i CdS del CUCS. Di conseguenza tutti i docenti sono invitati a ricordare a studentesse e studenti l'importanza di un'esperienza all'estero; entro il mese di Novembre, il referente Erasmus del DiSVA, o un suo delegato, presenterà a tutti gli studenti iscritti le opportunità UNIVPM per andare all'estero.

OGGETTO N. 11 – Varie ed eventuali

La seduta termina alle ore 13.30

La Presidente

Prof.ssa Francesca Beolchini

Università Politecnica delle MARCHE

Settimana di visita istituzionale 11-14 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Rischio Ambientale e Protezione Civile, LM-75, Ancona

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2

Il CdS in RAPC ha l'obiettivo di formare laureati capaci di analizzare e gestire il complesso rapporto uomo-ambiente, nell'ambito delle problematiche di sostenibilità delle risorse naturali e di pianificazione, coordinamento e gestione delle attività di protezione civile. Attivato nell'anno accademico 2006-2007, l'ordinamento proposto ha trovato l'approvazione delle parti sociali nelle consultazioni organizzate dall'Ateneo il giorno 22.03.2011 (erano presenti: Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti). Nel A.A. 2015-16 il corso è stato sottoposto a modifiche nel titolo, nel contenuto e nell'organizzazione degli insegnamenti per rendere il percorso più professionalizzante e più visibile al mondo del lavoro. Il nuovo ordinamento è stato sottoposto alle parti sociali il 29 settembre 2015, e commenti significativi, sono giunti per lettera da alcuni Enti tra cui la ESEST, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il 9 maggio 2018 è stata organizzata una Conferenza dal titolo "Il laureato (triennale e magistrale) in Scienze Ambientali e Protezione Civile: quale figura professionale e quali opportunità di lavoro" (**doc.supporto 1**). La giornata è stata organizzata come un momento di discussione tra studenti, docenti, rappresentanti di importanti Associazioni Settori Ambientale e della Protezione Civile, laureati ex-studenti del corso, professionisti ed imprese private, enti pubblici. Vi sono stati interventi da parte del Collegio Naz. Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI), la Commissione Nazionale Previsione e Prevenzione Grandi Rischi, Assessorato Cultura e Protezione Civile di Montemarciano, l'Associazione Italiana Scienze Ambientali (AISA), la ESEST, l'Unione Naz. Esperti in Protezione Civile (LARES), Legambiente Marche, Forestale Marche, SERECO di Jesi, PANECO - Ambiente, igiene e sicurezza di Osimo, Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico di Macerata, Biotecnica di Castelfidardo, Sea Ambiente di Camerata Picena, ARPAM di Ancona, Istituto Scienze Marine (ISMAR) del CNR di Ancona, Servizio Protezione Civile Regione Marche, Vigili del Fuoco di Ancona. La discussione sui contenuti del corso, la professionalizzazione degli studenti e le occasioni del mondo del lavoro sono state ampiamente discusse e dibattute con un generale apprezzamento del Corso di Studi che è stato, a più riprese definito come tra i pochi nel panorama nazionale a formare figure uniche e necessarie nell'ambito della complessità della gestione e prevenzione delle catastrofi naturali e degli interventi di protezione civile. Nella seduta del CUCS del 26.02.2021 (**pag 11 doc. chiave 1**), è stato istituito il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti di enti pubblici dedicati al controllo ambientale (Dott. Stefano Orilisi, ARPAM, Dott. Gianni Giantomassi, Provincia AP- Tutela e Valorizzazione Ambientale), e alla gestione ambientale (Ing. Massimo Stella, ATA rifiuti, Dott. Paolo Pavia, Ancona Ambiente, Dott.ssa Giulia Sestilli, Comune Ancona-Direzione Ambiente, Verde pubblico), da rappresentanti della protezione civile (Dott. Roberto Oreficini, Dip. Nazionale Protezione Civile, Dott. Mauro Casinghini, Regione Abruzzo-Direttore Protezione Civile, Dott. Cristiano Cozzi, Comune di Milano, Direttore Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile, Dott.ssa Iole Egidi, Ref. Associazioni di Protezione Civile), e da rappresentanti di aziende private di ambito ambientale (Dott. Alessio Casagrande Enereco S.p.A., Dott. Andro Barabesi, SIMAM, Dott.ssa Emanuela Prezioso, LACI S.r.l., Dott. Matteo Di Marino, Studio IGES S.r.l.). Tra i membri del Comitato di indirizzo sono presenti ex-studenti del corso. Nella seduta del CUCS del 08.09.2021, la Presidente ha condiviso con i membri del Consiglio la discussione con il Comitato di indirizzo tenutasi in modalità telematica il 24.06.21 (**doc. chiave 2**). È stato espresso generale apprezzamento per il corso, è stata evidenziata la peculiarità a livello italiano del suo approccio scientifico multirischio. Un altro aspetto rilevante emerso dalla discussione, è stata la necessità di lavorare a livelli diversi affinché ci sia un maggiore riconoscimento del titolo di studi. Nella seduta del CUCS del 02.03.2022 si è discusso dell'incongruenza del fatto che sono stati emanati diversi concorsi in Italia per esperti di ambiente, nei quali i nostri laureati non sono ammessi (Regioni: Abruzzo, Sicilia, Sardegna, Emilia Romagna). Il 30.11.2022 si è tenuta nuovamente la Conferenza "Laurearsi nelle tematiche del Rischio Ambientale e della Protezione Civile: quale figura professionale e quali opportunità di lavoro", importante opportunità per nuove consultazioni con le parti interessate. Molti membri del Comitato di Indirizzo hanno partecipato come relatori. Inoltre, la conferenza ha visto come relatori altri portatori di interesse: Dott. Danilo Calabrese, Presidente LARES, Associazione Nazionale Laureati in Protezione Civile, Dott. Luigi Bolognini, Funzionario Regione Marche, Tutela qualità delle acque, Dott.ssa Cristina Baldini, PANECO, Dott. Daniele Perfetti, ARENA, nostro laureato (**doc.chiave 3**). Il confronto ha confermato i punti di forza del nostro corso di laurea: la multidisciplinarietà consente ai nostri laureati di avere ruoli di coordinamento in temi di monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento, recupero ambientale, previsione e prevenzione dei rischi, sostenibilità, gestione delle emergenze. È inoltre emerso che la situazione relativa ai concorsi pubblici sembra essere migliorata con recenti concorsi per esperti ambientali, aperti alla LM-75. Interessanti risultati di confronti a livello nazionale derivano dalla partecipazione del CdS al CONAMBI, con cui è in corso un confronto continuo già su conoscenze e abilità acquisite dai laureati LM-75 al fine di dare indicazioni a livello

nazionale. Il Comitato di indirizzo è stato successivamente ampliato con membri da fuori Regione Marche, sulla base delle osservazioni dell'audit interno del 20.09.22 (Azione di miglioramento 02/2023, chiusa nel CUCS 28.02.2024 **Verbale CUCS_Allegato_6_2_pag9 doc. chiave 4**): Fabio Bolletta (HSE Emergency management, ENI, Lombardia), Stefano Ambrosoni (Emergency manager presso BELFOR, Lombardia), Dario Colamaria (Tecnico ambientale presso L'EnviroS, Puglia), Gabriele Angioi (Agenzia Forestale Regione Sardegna).

Un'ulteriore modalità di contatto con le parti sociali è rappresentata dal tirocinio curriculare che gli studenti fanno presso enti e aziende pubblici o privati e dai relativi giudizi, sempre positivi, sui tirocinanti da parte degli enti esterni (**doc. a supporto 2**).

Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate concordano con la definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS che consentono ai laureati in Rischio Ambientale e Protezione Civile di avere ruoli di coordinamento in temi di monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento, recupero ambientale, previsione e prevenzione dei rischi, sostenibilità, gestione delle emergenze; una unicità a livello italiano nell'integrazione delle tematiche di protezione e gestione dell'ambiente con le tematiche di protezione civile. Particolare attenzione viene posta anche alle competenze trasversali; infatti, aspetti come saper comunicare, saper redigere relazioni, saper lavorare in gruppo, saper gestire il tempo, saper affrontare cambiamenti sono considerati fondamentali sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che per il proseguimento degli studi nei cicli successivi. Questo aspetto è considerato negli insegnamenti previsti nel manifesto, nello stage presso enti esterni, nello sviluppo della tesi di laurea. Le consultazioni hanno sottolineato anche l'importanza che i laureati abbiano competenze di progettazione, inclusa la progettazione europea, tuttavia, nel manifesto attuale non sono presenti insegnamenti in grado di fornire queste competenze. È stata aperta un'azione di miglioramento (**pag11 doc. chiave 4**) proprio in conseguenza di questa osservazione.

Ulteriori necessità di modificare il manifesto degli studi potrebbero derivare anche dal cambiamento ai fini degli Esami di Stato per l'iscrizione agli Ordini, con le Lauree professionalizzanti (Decreto 276 del 19.11.2021). Il CdS è pronto a modificare lo stage (contenuti e crediti) sulla base di quanto emergerà dal confronto con gli ordini: Agrotecnici, Biologi, Geologi.

Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello, e ai PhD. Presso l'UnivPM è attivo un programma di dottorato in Scienze, curriculum Protezione Civile e Ambientale, che rappresenta un naturale sbocco per i laureati magistrali del corso che intendano proseguire nella ricerca e negli studi universitari di terzo livello.

L'efficacia della progettazione del CdS è dimostrata dall'alta occupabilità dei laureati. Il tasso di occupazione (Almalaurea 2023) è del 75% (anno 2022, laureati 2021) dopo 1 anno dalla laurea, 67% dopo 3 (laureati 2019) e 95% dopo 5 anni (laureati 2017). Tali valori sono allineati con quanto osservato a livello nazionale, e in alcuni casi, il tasso di occupazione a 5 anni risulta più alto rispetto ad Atenei più grandi quali Roma (Sapienza) e Venezia Ca' Foscari. Anche il tempo di ingresso nel mercato di lavoro è allineato al dato di riferimento nazionale, con valori medi intorno a 6 mesi. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è buono, mostrando su una scala 1-10, una sostanziale stabilità sopra a 7.5 sia per il nostro corso di studi sia per la media nazionale. Questi risultati, nel loro insieme, mostrano una situazione complessivamente stabile e positiva.

Un'area di miglioramento rilevata dall'ultimo Riesame (**doc.chiave 5**) è che le consultazioni con le parti interessate hanno bisogno di essere calendarizzate con regolarità. E' stata di conseguenza avviata un'azione di miglioramento (Azione 2/2024) per rendere con cadenza annuale le consultazioni, alternando la convocazione del Comitato di indirizzo con la Conferenza sul mondo del lavoro (**doc.chiave 4 pag_11**)

Punti di Forza:

- La progettazione del CdS ha tenuto conto di esigenze e potenzialità di sviluppo del settore rischio ambientale – protezione civile in Italia. Tale progettazione è stata adattata nei cicli successivi a seguito dell'input ricevuto da varie fonti, fra cui le Parti Interessate coinvolte. Infatti, tale progettazione e adattamento è il risultato di iniziative strutturate, coinvolgenti varie realtà territoriali pubbliche ed alcune private; ciò appare essere consolidato, anche attraverso la creazione di un Comitato di Indirizzo con il supporto di esperti nel settore nel 2021.
- Un effettivo coinvolgimento delle Parti Interessate – enti pubblici ed aziende private – insieme a studenti e Docenti del CdS è testimoniato da buona evidenza documentale, come si riscontra da un incontro con le parti sociali nel 2015, un incontro telematico del Comitato di Indirizzo nel 2021, di due Conferenze occupazionali di Dipartimento del 2018 e 2022.
- Appare anche evidente come il feedback ottenuto dalle consultazioni con le Parti Interessate abbia contribuito ad un'evoluzione/rimodulazione nel CdS (ad esempio maggior attenzione ad argomenti sollevati, con la loro introduzione in esami del corso).

Aree di miglioramento:

- Uno scadenziario regolare su base biennale del Comitato di Indirizzo, inframmezzato ad anni alterni dalle previste Conferenze

occupazionali previste, è stato suggerito nel 2022 e nel 2023 dal NdV – riesame come Azione di miglioramento, sia in termini generali che specifici per LM-75; esso permetterà un coinvolgimento regolare per tutti i membri attualmente indicati, un flusso più regolare e disponibile di spunti per il miglioramento dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali per i laureati del CdS.

- Non vi è riferimento all'accesso del Comitato di Indirizzo, o di altri organi Dipartimentali o del CdS, a studi settoriali nell'ambito applicativo del Rischio Ambientale e della Protezione Civile, né a livello nazionale né a livello internazionale, pur se al Gruppo di lavoro composto da 5 Docenti per il potenziamento delle consultazioni con le parti sociali, istituito nel 2020, è stato attribuito l'obiettivo di analizzare strategicamente come il CdS si pone nella realtà nazionale ed internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Documento Chiave 1_Verale CUCS-Allegato 2-Istituzione comitato di Indirizzo

Descrizione:Verbale CUCS-Allegato 2-Istituzione comitato di Indirizzo

Dettagli:Allegato 2, pagina 11

File:Verbale_CUCS_26022021.pdf

- **Titolo:**Documento Chiave 2 - Verbale riunione Comitato di Indirizzo

Descrizione:Presentazione dei risultati della riunione del Comitato di Indirizzo

Dettagli:Intero documento

File:Riunione comitato di indirizzo.pdf

- **Titolo:**Documento Chiave 3-Verbale conferenza sulle professioni del 30.11.2022

Descrizione:Verbale conferenza sulle professioni del 30.11.2022

Dettagli:Intero documento

File:Verbale_Conferenza30112022.pdf

- **Titolo:**Documento chiave 4 - verbale_CUCS_28_02_2024

Descrizione:verbale_CUCS

Dettagli:

- Allegato 6-2-Azioni di miglioramento chiuse, pag.9, AM 2/2023
- Allegato 6-4-Azioni di miglioramento aperte, pag.11.AM 2/2024
- Allegato 6-4-Azioni di miglioramento aperte, pag.11AM 3/2024

File:Verbale_CUCS_28022024.pdf

- **Titolo:**Documento chiave 5 - Rapporto di Riesame Ciclico (2023/2024)

Descrizione:Riesame Ciclico (2023/2024)

Dettagli:Intero documento

File:Riesame_LM75_RischioAmbientaleProtezioneCivile2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento a supporto 1 - Programma Conferenza

Descrizione:Locandina

Dettagli:Intero documento

File:LocandinaConferenza09052018.pdf

- **Titolo:**Documento a supporto 2 - Relazione Tirocini

Descrizione:Relazione Tirocini 2022, Scheda SUA 2023, Quadro C3

Dettagli:intero documento

File:Relazione_valutazione_Tirocinio_2022_RAPC.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 - D.CDS.1.2.2

Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente identificati nella documentazione citata fra le fonti documentali e messa a disposizione degli utenti (studenti e aziende) ([scheda SUA quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4b.1, A4b.2, A4c Doc.chiave 1](#)). Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. In particolare, sono state identificate quattro aree di apprendimento: Area di Valutazione della pericolosità e del rischio; Area di Protezione civile; Area di Tematiche ambientali; Area di Attività trasversali professionalizzanti. Per ogni area sono identificate le conoscenze e le capacità di applicarle che lo studente deve conseguire. La perfetta corrispondenza tra le conoscenze e le capacità da conseguire e le attività formative previste viene costantemente verificata, anche mediante l'utilizzo della matrice di tuning ([matrice tuning doc.chiave 2](#)). Il profilo del laureato in Rischio Ambientale e Protezione Civile corrisponde a quanto il mercato del lavoro richiede, come chiaramente dimostrato dalle consultazioni con le parti interessate, dall'alta occupabilità dei laureati.

Punti di Forza:

- La progettazione del CdS ha tenuto conto di esigenze e potenzialità di sviluppo del settore rischio ambientale – protezione civile in Italia, e più in particolare ha fissato degli obiettivi formativi e dei conseguenti profili in uscita competitivi su scala nazionale ed internazionale, attraverso la definizione e il popolamento di insegnamenti ed attività riferibili a quattro aree rappresentative ed equamente rappresentate nel CdS (Area di valutazione della pericolosità e del rischio; Area di protezione civile; Area di tematiche ambientali; ed Area di attività trasversali professionalizzanti).
- I dati obiettivi numerici, riferiti all'efficacia esterna dei laureati provenienti dal CdS LM-75 e alla soddisfazione espressa dai responsabili enti/aziende esterne che hanno ospitato studenti del CdS per tirocini o stage, mostrano un quadro in buona parte positivo, a confermare una buona competitività sul mercato del lavoro, ed una professionalità più che adeguata per una transizione efficace dall'accademia all'ambiente lavorativo.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di punti di forza consolidati e rilevanti testè elencati, è necessaria una struttura più articolata (la Commissione per il coordinamento didattico, se già non esiste a seguito dell'Azione di miglioramento 1/2024) a definire e condurre le riunioni, le decisioni e le risultanti procedure atte a provvedere un aggiornamento costante ed efficace di obiettivi formativi e, a ricadere, di contenuti di singoli insegnamenti, per rispondere alle esigenze del mercato nazionale ed internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- Titolo: Documento chiave 1_Scheda SUA
Descrizione: Scheda SUA
D e t t a g l i : q u a d r i A 2 . a , A 2 . b , A 4 . a , A 4 b . 1 , A 4 b . 2 , A 4 c
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2023_24/LM-75%20Rischio%20ambientale%20e%20protezione%20civile.pdf
- Titolo: Documento chiave 2_matrice di tuning degli obiettivi formativi del CdS (scheda SUA)
Descrizione: Matrice di Tuning che permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle

singole attività formative

Dettagli: Intero documento https://www.disva.univpm.it/sites/default/files/Allegato8_1_2_LM75_RAPC_TUNING.pdf

Documenti a supporto

- Titolo: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021

Descrizione: Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA

Dettagli: Intero documento <https://www.disva.univpm.it/node/4342>

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

I percorsi formativi sono chiaramente illustrati nella documentazione disponibile agli utenti, sia sul sito di Ateneo che in quello del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, ed elencati fra le fonti documentali. Come mostrato da strumenti quali la matrice di Tuning ([matrice tuning](#)), il percorso formativo risulta perfettamente coerente con gli obiettivi formativi identificati dal CdS.

D.CDS.1.3.2

Il carico didattico, in termini di ripartizione fra ore di lezione frontale e studio individuale, è riportato nel regolamento didattico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. La ripartizione in CFU delle varie attività didattiche è riportata nel documento Piano Didattico, consultabile in [UNIVPM - Corso di Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile](#) dove è possibile anche visionare le schede degli insegnamenti con i relativi programmi e i regolamenti didattici. All'interno di ogni singola scheda-insegnamento è riportata la differenziazione in ore delle attività didattiche (lezioni frontali, esercitazioni).

D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare è dimostrata dalla grande varietà dei settori disciplinari coinvolti nel CdS, con 2 insegnamenti in SSD appartenenti a ognuna delle aree BIO, CHIM, GEO, ING-IND e 1 insegnamento in SSD delle aree FIS, MGGR, MED. Inoltre, le "altre attività" proposte agli studenti della Laurea Magistrale (33 CFU, pari a oltre il 25% del totale di 120 CFU) sono particolarmente indirizzate al conseguimento di competenze trasversali da conseguire soprattutto nelle attività di tirocinio (4 crediti) e nell'ambito del lavoro di Tesi (14 crediti). In particolare, lo studente acquisirà conoscenze linguistiche, ulteriori conoscenze professionalizzanti, ed esperienze pratiche nelle aree specifiche di valutazione del rischio, protezione civile e tematiche ambientali, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Acquisirà quelle conoscenze che, attraverso le basi teoriche e le esperienze pratiche, gli consentiranno: di capire ed analizzare l'ambiente circostante e le modalità di adattamento; di attingere a tutte le possibili nozioni disponibili all'interno di un gruppo di lavoro e valorizzare al meglio le risorse disponibili; di muoversi e comunicare efficacemente nell'ambito delle diverse culture professionali che costituiscono il mondo della protezione ambientale e civile.

D.CDS.1.3.4

Dal termine dell'emergenza Covid, il Dipartimento ha deciso per, le sole lezioni teoriche, di mantenere l'erogazione sia in presenza che a distanza (mediante piattaforma teams) in modo da facilitare la fruizione del corso agli studenti fuori sede e agli studenti lavoratori.

D.CDS.1.3.5

Le uniche indicazioni per il materiale didattico riguardano il diritto di autore e suggerimenti per la realizzazione di materiale adatto a studenti con DSA. Per tutti gli altri aspetti compreso l'aggiornamento è lasciata completa autonomia ai docenti. Il materiale didattico (slides, materiale per esercitazioni, registrazioni ecc) è conservato e diffuso fra gli studenti tramite l'utilizzo generalizzato ed obbligatorio della piattaforma LEARN (Moodle) di Ateneo. Sia il Presidente del CUCS che il RAQ del CUCS hanno accesso a tutte le pagine LEARN degli insegnamenti del CdS, in modo da poterne verificare il contenuto e il continuo aggiornamento.

Punti di Forza:

- La struttura del CdS è bene illustrata attraverso l'esame di varie fonti reperibili (SUA, pagine Web di ogni insegnamento), a testimonianza di un'offerta formativa ampia e variegata, includente conoscenze relative alle due principali tematiche (Rischio Ambientale e Protezione Civile), e di tipo trasversale.
- L'accesso dalle pagine Web dedicate al CdS dall'Ateneo, è monitorato e correttamente controllato su base annuale; mostra tutte le informazioni relative alla Progettazione ed al Regolamento Didattico, permette di ben valutare il carico didattico della LM-75, e

di comprendere le allocazioni dei CFU per ogni insegnamento, oltre che le possibilità di tirocinio-stage e le caratteristiche della tesi sperimentale prevista.

- L'alto grado di coerenza fra i contenuti degli insegnamenti e i descrittori di Dublino per il corso in Rischio Ambientale e Protezione Civile è immediatamente percepibile attraverso l'analisi della Matrice di Tuning degli Obiettivi Formativi, fornita nella documentazione.

L'accesso mediante piattaforma Teams per studenti fuori sede e/o lavoratori, limitatamente alle lezioni teoriche ed anche al termine dell'emergenza COVID, per facilitare il loro percorso formativo è un valido strumento, purché effettivamente limitato a tali categorie di studenti.

Aree di miglioramento:

- La gestione del materiale didattico è lasciata all'autonomia dei docenti, sebbene si rilevi una buona soddisfazione studentesca

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- Titolo: Scheda SUA

Descrizione: scheda SUA

D e t t a g l i : q u a d r i A 2 . a e A 4 . a

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2023_24/LM-75%20Rischio%20ambientale%20e%20protezione%20civile.pdf

- Titolo: Piano delle attività formative del CdS

Descrizione: piano delle attività formative del CdS, con la ripartizione in CFU delle varie voci

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_SCIENZE/RDCS_SCIENZE_Elenco_insegnamenti_Allegato_2/RDCS_SCIENZE_Elenco_insegnamenti_Allegato_2_SM05.pdf

- Titolo: pagina del CdS nel sito di Ateneo

Descrizione: pagina del CdS in cui vengono fornite le informazioni essenziali del CdS

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1/Offerta_formativa_2/Corso_di_laurea_magistrale_in_Rischio_Ambientale_e_Protezione_Civile

Documenti a supporto

- Titolo: P.A.01 Progettazione Didattica

Descrizione: Documento AQ di Ateneo

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A_01_Progettazione_della_Didattica.pdf

- Titolo: Regolamento didattico dei CdS afferenti al DiSVA – Parte comune

Descrizione: regolamento didattico, parti in cui si stabilisce il rapporto fra attività didattica frontale e studio individuale per ogni CFU

D e t t a g l i : A r t . 1 4

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_SCIENZE/RDCS_SCIENZE_Norme_cooni.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1-1.4.2

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura in moduli. Prima dell'inizio delle lezioni, ogni anno, tutti i docenti ricevono via e-mail dal Nucleo didattico le linee guida predisposte dal Presidio Qualità di Ateneo per la compilazione delle schede (Linee guida schede insegnamenti); in questo modo ognuno ha la possibilità di controllare ed eventualmente aggiornare le schede. In nessun insegnamento di questo corso di laurea, sono previste verifiche intermedie. Particolare attenzione è stata focalizzata nello stimolare i Docenti alla corretta e completa compilazione della scheda insegnamento nella parte relativa alla modalità di verifica di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tutto viene monitorato dal CUCS e verificato dalla CPDS e il successo di questa attività è attestato dal livello molto alto di risposte positive ai questionari degli studenti sullo svolgimento delle prove d'esame, intorno al 97%, alle domande 4 (le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal Docente sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?) e 5 (i criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede di esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?) ([Link al questionario](#))

Il contenuto delle schede insegnamento è reso pubblico nel sito di Ateneo. Le singole schede sono raggiungibili sia dalla pagina del CdS del sito di Ateneo, sia attraverso la pagina dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente.

Nell'ultimo Rapporto di Riesame è stato osservato che non esiste una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico per evitare sovrapposizioni nei programmi degli insegnamenti. E' stata di conseguenza aperta un'azione di miglioramento allo scopo (Azione 1/2024).

D.CDS.1.4.3

Le modalità di esecuzione della prova finale vengono illustrate nel Titolo V del Regolamento Didattico del CdS- parte comune per il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, e dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le modalità di esecuzione della prova finale sono chiaramente illustrate nel quadro A5b della scheda SUA: L'esame finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

A questo scopo lo studente è tenuto a frequentare un laboratorio del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente o di un altro Dipartimento dell'Ateneo dorico. Qualora il Dipartimento lo ritenga opportuno la tesi può essere svolta presso un'altra Università italiana o straniera o presso altre strutture pubbliche o private.

È prevista la figura del correlatore. La richiesta di Tesi può essere effettuata dopo aver acquisito un minimo di 30 crediti e deve essere presentata almeno un anno prima della sessione di laurea entro il 31 luglio con scadenze successive del 31 ottobre, 28 febbraio.

La Commissione può assegnare una votazione di Laurea corrispondente alla media ponderata dei voti del curriculum studiorum espressa in centodecimi, aumentata fino ad un massimo di 10 punti.

Per gli immatricolati a decorrere dalla coorte 2023/24, dalla prima sessione di Laurea utile (luglio 2025), la lode può essere assegnata al laureando che rispetta una delle seguenti condizioni:

1. media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto non inferiore a 104.50/110;
2. media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto non inferiore a 102.50/110 e uno dei seguenti requisiti di merito:
3. 18 CFU conseguiti all'estero;
4. laurea in corso;
5. 4 lodi acquisite negli esami di profitto;
6. tesi di particolare rilevanza scientifica redatta in lingua inglese. Il Relatore propone la tesi per la valutazione da parte della Commissione di Laurea e si impegna a dimostrare che i risultati della tesi saranno utilizzati per una pubblicazione scientifica internazionale sottoposta a peer review, in cui il/la candidato/a sarà incluso/a tra gli autori.

Per gli immatricolati delle coorti precedenti alla coorte 2023/24 restano ferme le norme vigenti al momento dell'immatricolazione e la lode può essere assegnata al laureando che riporta una media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto non inferiore a 102.51.

La lode deve essere necessariamente richiesta dal Relatore al Direttore di Dipartimento almeno dieci giorni prima della seduta di Laurea. Il numero dei componenti della Commissione di Laurea è di nove. Lo studente che intende sostenere l'Esame di Laurea deve inoltrare domanda di Laurea alla Segreteria Studenti e seguire le istruzioni dello [scadenziario di laurea scaricabile al seguente link](#)

Punti di Forza:

- L'accesso dalle pagine Web dedicate al CdS dall'Ateneo a tutte le informazioni relative agli insegnamenti, alle modalità degli esami per ogni corso, ed alla modalità dell'esame di laurea è semplice e bene organizzato; un gran numero di informazioni per ogni punto è facilmente accessibile, e può contribuire significativamente alla soddisfazione di ogni studente del CdS.
- In particolare, la descrizione di ogni singolo insegnamento, afferente ad una fra quattro Aree tematiche, e reperibile ognuno su una singola pagina Web di Ateneo, ricercabile attraverso parole chiave e tramite link/url nella SUA-CdS è esaustiva e permette allo studente di essere molto ben informato sul Docente, sui contenuti, sulle propedeuticità e sulle modalità di effettuazione di ogni corso e delle verifiche di esame.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Schede insegnamento
Descrizione:pagina del sito di Ateneo contenente le schede insegnamento
Dettagli:intera pagina https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=scienze&aa=2023&cds=SM05&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca
- **Titolo:**Regolamento didattico dei CdS afferenti al DiSVA – Parte comune
Descrizione:regolamento didattico, parti in cui si definiscono natura e modalità delle prove di esame e della prova finale
Dettagli:T i t o l i I l l e V
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_SCIENZE/RDCS_SCIENZE_Norme_comuni.pdf
- **Titolo:**P.G.03/AII.04 Gestione Azioni di miglioramento/correttive
Descrizione:Azioni di miglioramento poste in essere dal CdS
Dettagli:Azione di miglioramento 1/2024
File:AzMiglioramento_RAPC_Luglio2024.xlsx

Documenti a supporto

- **Titolo:**ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AII 03
Descrizione:Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA
Dettagli:intero documento <https://www.disva.univpm.it/node/4342>
- **Titolo:**Questionario sulle prove di esame
Descrizione:questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame
Dettagli:intera pagina <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-13/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>
- **Titolo:**Linee guida compilazione schede insegnamenti
Descrizione:linee guida predisposte dal Presidio qualità di Ateneo
Dettagli:i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.07_REV_02_del_16.06.2023_Linee_Guida_per_la_compilazione_Syllabus.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il regolamento didattico del Corso di Studio è articolato in modo da permettere agli studenti la frequenza delle lezioni senza sovrapposizioni. L'orario delle lezioni è frutto di un complesso lavoro da parte del Nucleo Didattico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, che coordina l'organizzazione delle lezioni, tenendo conto dei regolamenti didattici dei CdS e della disponibilità di aule. In genere viene lasciato libero dalle lezioni un giorno a settimana, da utilizzare per recuperi, esercitazioni e/o uscite didattiche. Inoltre, nell'arco della singola giornata, mediamente gli studenti hanno un carico orario di 5/6 ore. Annualmente il CUCS approva il "Manifesto degli studi", cioè il documento che stabilisce l'articolazione in anni e semestri degli insegnamenti. Il questionario compilato dagli studenti sui "servizi di supporto" testimonia che la progettazione e l'erogazione della didattica agevolano l'organizzazione dello studio; infatti, si ha un livello molto alto di risposte positive alle domande 1-Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? (82,93%), 2-L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile? (82,93%) e 3-L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? (88,46%). Inoltre, si sottolinea che ogni insegnamento prevede almeno un credito di esercitazioni o laboratori allo scopo di favorire la partecipazione attiva degli studenti e sviluppare le loro competenze pratiche ([Link questionari](#)).

D.CDS.1.5.2

Il CUCS mantiene regolarmente nel suo Ordine del Giorno la voce Coordinamento Didattico, all'interno della quale vengono discussi, ove si presentino, le problematiche legate ad eventuali necessità di modifiche degli Obiettivi Formativi o dell'organizzazione dell'attività didattica in generale. Ove necessario, viene approvata in Consiglio la formazione di gruppi di lavoro che possano istruire la pratica, che poi viene portata in discussione in consiglio di CUCS. La eventuale variazione degli Obiettivi Formativi può rientrare fra queste attività, posto che tali modifiche devono essere coerenti con gli Obiettivi Formativi del CdS e da questo approvate, per l'inserimento in SUA. Gli obiettivi formativi vengono comunque riportati annualmente in approvazione e discussi dal CUCS. Inoltre, è stata di recente istituita una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico per evitare sovrapposizioni nei programmi degli insegnamenti.(Azione 1/2024).

Punti di Forza:

- La pianificazione e l'organizzazione delle attività didattiche – corsi e verifiche – è ben realizzata, e compatibile con una frequenza assidua da parte degli studenti; in particolare si apprezza l'armonizzazione degli orari di lezione e date di esami di verifica, effettuata in passato da parte del Nucleo Didattico dopo consultazione dei Docenti, ed ora anche responsabilità della recentemente costituita Commissione di coordinamento didattico del CdS. Gli indicatori estraibili dai questionari degli studenti danno un valore molto buono, a conferma del loro apprezzamento.
- È molto apprezzata in particolare la competenza e la disponibilità dei Docenti, per i quali è sottolineata la puntualità ed il rispetto degli orari di lezione e delle verifiche di esame.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un quadro molto buono rispetto all'organizzazione di insegnamenti e verifiche, in termini di soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2021-22, tali valori sono mediamente in calo del 5-10% rispetto a quelli dell'anno accademico precedente; questo dato oggettivo non è evidenziato, né commentato nella documentazione esaminata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico dei CdS afferenti al DiSVA – Parte comune
Descrizione:regolamento didattico, parti in cui si stabiliscono le responsabilità relative all'organizzazione didattica

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_SCIENZE/RDCS_SCIENZE_Norme_cofuni.pdf

- Titolo:Erogazione del servizio formativo- P.DiSVA.01 Rev.04 del 22/12/2020

Descrizione:documento SGQ del DiSVA: modalità e gestione del servizio formativo

D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Scienze/P.DiSVA.01_Rev_04_del_22_12_2020_Erogazione_servizio_formativo.pdf

- Titolo:ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03

Descrizione:Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA

Dettagli:Attività di coordinamento didattico, approvazione syllabus <https://www.disva.univpm.it/node/4342>

- Titolo:Orario delle lezioni

Descrizione:Agenda Web di Ateneo

Dettagli:Primo e Secondo Anno, CdS in Rischio Ambientale e Protezione Civile

<https://aule.univpm.it/agendastudenti/index.php?view=easycourse&lang=it&include=corso>

- Titolo:P.G03/All.04 Gestione Azioni di Miglioramento/Correttive

Descrizione:Azioni di miglioramento poste in essere dal CdS

Dettagli:Azione di miglioramento 1/2024

File:AzMiglioramento_RAPC_Luglio2024.xlsx

Documenti a supporto

- Titolo:Questionario sui servizi di supporto

Descrizione:questionario studenti sui servizi di supporto

Dettagli:intera pagina <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-2/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1- D.CDS.2.1.2

Il CUCS partecipa alle attività di Orientamento in ingresso, in collaborazione con gli altri CCS del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. Le attività sono coordinate dalla referente orientamento di SCIENZE, la Prof.ssa Stefania Puce al momento della redazione del presente documento di autovalutazione, che è membro della Commissione Orientamento di Ateneo e si interfaccia con l'ufficio Orientamento di Ateneo e con le altre Aree. Sono previste giornate di orientamento svolte sia in presenza che in modalità a distanza tramite webinar. Inoltre, ogni anno viene organizzato dal CdS un incontro con gli studenti dell'ultimo anno della Laurea Triennale, in cui vengono illustrate le caratteristiche del percorso Magistrale. L'Ateneo mette a disposizione dei potenziali studenti, un sito sviluppato appositamente per le attività di orientamento (Orienta UNIVPM). La pagina relativa al CdS Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile contiene materiale illustrativo, oltre alla registrazione di un webinar che ne illustra le caratteristiche salienti. Un punto di debolezza è rappresentato da un tasso di continuità rispetto al corso di laurea di riferimento del CUCS (Scienze Ambientali e Protezione Civile) intorno al 50%. Sarebbe opportuno indagare sulle motivazioni che spingono alcuni laureati triennali a non iscriversi al presente corso magistrale.

Inoltre, negli ultimi cinque anni si è introdotto un orientamento in itinere rivolto agli studenti del primo anno della magistrale in cui vengono presentati i contenuti dei corsi opzionali, le modalità di scelta del periodo di stage e gli argomenti di tesi disponibili nonché le possibilità di mobilità all'estero.

La persona responsabile dell'attività e esame di stage, che al momento della redazione del presente documento è la Prof.ssa Anna Annibaldi, illustra agli studenti le modalità e le prospettive di stage, in Italia e all'estero; inoltre, verifica poi in sede di esame il profitto di tali scelte. In più, attraverso colloqui individuali coadiuva gli studenti nella scelta del percorso di tesi e post laurea, a volte influenzato dall'attività di stage che diventa spesso una futura prospettiva occupazionale.

L'efficacia di tutte le attività descritte sopra è dimostrata da altissimi tassi di continuità primo secondo anno (l'indicatore iC14 21/22 è oltre il 95%).

D.CDS.2.1.3

Un punto di forza del CdS, sono gli intensi rapporti che i docenti hanno con enti pubblici e aziende private, fondamentali sbocchi lavorativi per i nostri laureati. I docenti del CdS tengono costantemente informati gli studenti sulle opportunità lavorative sia a livello nazionale sia a livello internazionale nel campo del rischio ambientale e della protezione civile attraverso l'inserimento di bandi e specifiche call da parte di enti di ricerca e/o società private nella sezione dedicata Job Placement and opportunities del DiSVA disponibile al link: <https://www.disva.univpm.it/content/job-placement-and-opportunities>.

L'attività di orientamento verso il mondo del lavoro viene anche svolta in coordinamento con gli uffici di Ateneo, attraverso la pagina web https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche/Home/Job_Placement

Inoltre, durante il percorso di studi vengono periodicamente organizzati incontri di orientamento e approfondimento scientifico con responsabili e/o dipendenti di aziende pubbliche e private che operano in settori attinenti ai profili culturali e professionali propri del CdS in Rischio Ambientale e Protezione Civile. Tuttavia, essendo tali iniziative condotte in autonomia da parte di singoli docenti, non esiste un sistema di registrazione di quanto attuato. Di conseguenza, è stata aperta un'azione di miglioramento nel CUCS del 28.02.2024 (Azione 04/2024) proprio per rendere sistematici gli incontri tra aziende e studenti.

La possibilità di tirocinio extracurricolare, rappresenta inoltre un importante primo contatto e contratto retribuito fra neo laureati e aziende. Tuttavia, questa al momento è poco pubblicizzata, di conseguenza anche in questo caso è stata aperta un'azione di miglioramento nel CUCS del 28.02.2024 (Azione 05/2024) proprio per informare aziende e studenti di tale possibilità.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha attenzionato l'aspetto dell'Orientamento, attivando molteplici iniziative in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro. Particolarmente rilevanti appaiono a livello Dipartimentale, e quindi del CdS, le relative pagine Web che danno immediata visibilità ed accesso ad iniziative di orientamento presso la popolazione studentesca.

- L'Ateneo ha prestato attenzione anche l'aspetto del tutoraggio, strutturandolo adeguatamente attraverso procedure concorsuali e coordinandolo da parte di docenti del Dipartimento. Le informazioni dei Tutor Docenti e Studenti sono adeguatamente riportate nella relativa pagina Web, accessibile agli studenti del CdS.
- Alcuni indicatori evidenziano aspetti positivi (iC014 – continuità dopo il primo anno di corso, basso tasso di abbandono; iC04 – iscrizione di studenti da altri Atenei), a testimonianza delle attività svolte da Dipartimento e CdS; alcune iniziative recenti – maggior attenzione verso studenti in ingresso da altri paesi – hanno dato risultati positivi.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la buona pubblicizzazione delle iniziative di Orientamento attraverso pagine Web di Ateneo, restano aree da attenzionare – ad esempio, scarsa attenzione e partecipazione per tirocini exxtracurriculari retribuiti; e necessità di registrare e catalogare le varie iniziative di contatto con Enti ed aziende esterne da parte di Docenti del Dipartimento, tenendo traccia di rappresentanti e studenti partecipanti alle stesse.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- Titolo:Scheda SUA
Descrizione:scheda SUA
D e t t a g l i : Q u a d r o B 5
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2023_24/LM-75%20Rischio%20ambientale%20e%20protezione%20civile.pdf
- Titolo:Verbale CUCS 28.02.2024
Descrizione:Verbale CUCS
Dettagli:Allegato 6-4
File:Verbale_CUCS_28022024.pdf

Documenti a supporto

- Titolo:Orienta-Univpm – Rischio Ambientale e Protezione Civile
Descrizione:pagina del Portale di Orientamento della Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile
Dettagli:intera pagina <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/scienze/rischio-ambientale-e-protezione-civile/>
- Titolo:Pagina sul tutorato dell'Ateneo
Descrizione:pagina che illustra le funzioni dei tutor
Dettagli:intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Attivita_di_tutorato
- Titolo:Pagina di Job placement del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Descrizione:pagina del Portale di Job-Placement
Dettagli:intera pagina <https://www.disva.univpm.it/content/job-placement-and-opportunities?language=it>

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1- D.CDS.2.2.2 - D.CDS.2.2.4

Le informazioni relative all'accesso sono regolarmente pubblicizzate nel sito dell'Ateneo (sezione relativa all'offerta didattica e sezione relativa ai regolamenti didattici), nella scheda SUA e nel sito del DiSVA <https://www.disva.univpm.it/content/criteri-di-accesso-rischio-ambientale-e-protezione-civile?language=it>

Requisiti curriculari

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile è riservato ai laureati che possiedono almeno uno dei due requisiti indicati di seguito:

1) diploma universitario di durata triennale o laurea o laurea magistrale nelle classi elencate nei documenti sotto riportati (e a questo [link](#) sul sito DiSVA) relative al DM 270/04. Sono titoli ammissibili anche le lauree o lauree specialistiche delle classi ex DM 509/99 corrispondenti alle classi indicate ai sensi del DM 386/07 e indicate nell'allegato 2 del decreto medesimo. Inoltre, è richiesta un'adeguata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano (Lingua Inglese, delibera CdD del 21.10.2015) comprovata dal superamento di un esame/prova idoneativa nel percorso universitario precedente. Per questo gruppo si ritiene assolta la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione se la votazione di laurea è maggiore o uguale a 90/110. Per i laureati con votazione inferiore a 90/110, l'adeguatezza della personale preparazione verrà valutata dalla Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale tramite colloquio, che si svolge in modalità telematica utilizzando le piattaforme istituzionali ZOOM/TEAMS in date pubblicizzate nel sito di Dipartimento.

2) aver acquisito almeno 40 cfu complessivi nei SSD: MAT, FIS, CHIM, BIO, AGR, VET, GEO, ICAR, ING-IND, ING-INF.

Inoltre, è richiesta un'adeguata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano (Lingua Inglese, delibera CdD del 21.10.2015) comprovata dal superamento di un esame/prova idoneativa nel percorso universitario precedente.

In questo caso, l'adeguatezza della personale preparazione verrà valutata dalla Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale tramite colloquio, come già descritto al punto 1).

Punti di Forza:

- L'Ateneo in generale, il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente e, nel dettaglio, il CdS LM-75 forniscono in vari documenti forniti, e reperibili pubblicamente da varie fonti un quadro chiaro e completo dei requisiti richiesti per l'iscrizione al CdS in termini di corsi di laurea frequentati, di voto di laurea conseguito, di crediti necessari nei SSD MAT, FIS, CHIM, BIO, AGR, VET, GEO, ICAR, ING-IND, ING-INF per l'accesso, e di conoscenza della lingua inglese.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un quadro molto buono rispetto alle informazioni fornite ai futuri studenti sui requisiti per l'immatricolazione, sulle procedure da seguire e sulle tempistiche da rispettare, si devono rendere accessibili più informazioni riguardanti le modalità di effettuazione dei colloqui individuali da parte della Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale per accertare le conoscenze dei candidati, le modalità di valutazione delle stesse conoscenze, e la definizione di percorsi formativi ad hoc attraverso frequentazione di corsi della laurea triennale corrispondente ove necessario.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico dei Corsi di Studio, Norme relative al singolo corso di studio

Descrizione:Regolamento didattico del CdS

D e t t a g l i : A r t . 3 3
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_SCIENZE/RDCS_SCIENZE_Norme_specifiche/RDCS_SCIENZE_Norme_specifiche_SM05.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Immatricolazione ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Descrizione:Documento con le norme per le immatricolazioni

Dettagli:intero documento e allegato C https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Bando_Scienze_2023-24.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il percorso formativo garantisce allo studente ampie possibilità di personalizzazione del proprio percorso di studi, senza pregiudicare la coerenza del progetto di formazione, attraverso la scelta di attività professionalizzanti. Infatti, possono scegliere due tra un elenco di cinque attività (Tecniche di monitoraggio ambientale, Tecniche di comunicazione, Telerilevamento, Tecniche antincendio, Emergenze in mare). Inoltre lo studente può scegliere due esami a scelta tra l'ampia gamma di esami offerta dal Dipartimento e dall'Ateneo; gli insegnamenti a scelta offerti nel percorso formativo sono due (Rischio e prevenzione incendi, Certificazioni e regolamenti ambientali): questo è motivato dall'importanza ed estrema attualità dei temi affrontati da tali corsi nell'ambito del percorso formativo. Inoltre, visto il numero limitato di iscritti, l'aggiunta di ulteriori insegnamenti nel percorso formativo potrebbe portare ad una dispersione dei pochi studenti tra le possibili scelte. Le attività di stage e di tesi rappresentano un'ulteriore importante opportunità di personalizzazione del percorso di studi in ambiti specifici del Rischio ambientale e della protezione Civile.

D.CDS.2.3.2 - D.CDS.2.3.3

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, l'emergenza Covid ha portato ad un vero proprio salto evolutivo della didattica, che nell'anno accademico 2019/2020 si è trasformata da totalmente frontale a totalmente a distanza in una settimana. Questa evoluzione rapidissima ha fatto sì che gli studenti disponessero di:

- un repository del materiale didattico (slides) all'interno della pagina LEARN di ogni Insegnamento
- uno o più link, attraverso i quali era possibile assistere alla lezione in streaming, messo a disposizione nella stessa pagina LEARN; tale metodologia è stata utilizzata nel corso delle varie emergenze susseguites (Covid, terremoto); Attualmente le lezioni sono erogate in presenza ma è stata mantenuta la possibilità di seguire a distanza mediante piattaforma teams le lezioni teoriche.
- un repository delle registrazioni delle lezioni (queste ultime non obbligatorie per i docenti, per scelta di Ateneo, ma lasciate a disposizione degli studenti da molti docenti); le lezioni sono visionabili attraverso la stessa piattaforma Learn o tramite TEAMS.

Questa trasformazione è stata affrontata con eccellenti risultati (come dimostrato dall'apprezzamento ricevuto dagli studenti nei vari questionari somministrati sulla didattica a distanza erogata durante il periodo di emergenza da COVID-19), e ha reso totalmente centrali le piattaforme LEARN e TEAMS di Ateneo,

Per quanto riguarda la disponibilità di strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, le possibilità di intervento dirette del CdS sono limitate, in quanto tali iniziative sono regolate a livello di Ateneo. In generale, la disponibilità di materiali quali la registrazione delle lezioni, costituisce un utile strumento da mettere a disposizione degli studenti lavoratori (che possono usufruire della possibilità di immatricolarsi come "studenti a tempo parziale"). D'altra parte, la scelta operata a livello di Ateneo di non rendere obbligatoria per i Docenti la messa a disposizione delle registrazioni, limita il potere di intervento del CdS alla semplice raccomandazione di operare in questo senso. Esiste un percorso specifico, regolato a livello di Ateneo, per gli studenti-atleti (Programma Doppia Carriera Studente-Atleta indirizzato a studenti-atleti con particolari meriti sportivi nazionali ed internazionali) come riportato nella documentazione di supporto.

D.CDS.2.3.4

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici, secondo le modalità previste a livello di Ateneo. Le iniziative proposte e le relative modalità di accesso sono riportate nel sito di Ateneo.

Punti di Forza:

- La progettazione del CdS ha tenuto conto di esigenze e potenzialità di sviluppo di diverse tipologie di studenti, assicurandone l'autonomia nella definizione di percorsi più adeguati ad ognuno attraverso un'ampia scelta di attività professionalizzanti di

qualità, esse stesse ampiamente descritte per poter garantire una scelta consapevole ed informata allo studente.

- Le informazioni accessibili alla CEV, e la conferma fornita in varie slot della visita a distanza, hanno evidenziato l'attenzione riservata a percorsi formativi adeguabili in termini di tempo e modalità alle necessità personali di ogni studente (studenti disabili o con DSA, lavoratori / part time, atleti, studenti in transizione, studenti di eccellenza), così da garantire un'integrazione senza problematiche nel corpo studentesco.
- L'accessibilità a strutture e contenuti del CdS è assicurata per ogni tipologia di studenti, ad esempio attraverso mezzi di trasporto specifici per il raggiungimento delle strutture per studenti disabili, o modalità e-learning per corsi specifici e per studenti lavoratori accessibile da casa. E' assicurata la confidenzialità ed il rispetto per studenti DSA o in transizione, ad assicurare loro una fruizione degli insegnamenti ed un sostenimento delle prove di verifica senza alcun tipo di attrito.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Accoglienza agli studenti con disabilità
Descrizione:pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti
Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili/L/0
- **Titolo:**Immatricolazione a tempo parziale
Descrizione:modalità di immatricolazione a tempo parziale, particolarmente utile per studenti lavoratori
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/FAQ_come_fare_per/Immatricolazione_iscrizione_Corsi_di_laurea_Magistrale/Immatricolazione_in_regime_di_tempo_parziale/L/2
- **Titolo:**Percorso Studente-Atleta
Descrizione:descrizione del doppio percorso studente-atleta
Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Programma_Doppia_Carriera_UNIVPM
- **Titolo:**Carriera alias
Descrizione:descrizione dell'opzione carriera alias per studenti e studentesse che abbiano intrapreso il percorso di transizione di genere
Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Carriera_alias
- **Titolo:**regolamento e-learning
Descrizione:regolamento e-learning
Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Regolamento_Activita_didattiche_in_modalita_e-learning

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

La gestione delle attività di internazionalizzazione è coordinata dal responsabile del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, che opera in stretto coordinamento con l'Ufficio Internazionalizzazione. In questo contesto vengono promosse fra gli studenti le occasioni di mobilità, sia per periodi di studio che per la preparazione del lavoro di Tesi. Le iniziative sono realmente molto numerose e di molteplice natura, come riportato nel documento chiave citato fra le fonti documentali. Non c'è nel singolo CdS un responsabile delle attività di internazionalizzazione. Il numero di studenti che trascorre un periodo all'estero è comunque molto basso nonostante le ripetute occasioni di comunicazione agli studenti.

È stata realizzata di recente un'azione di miglioramento (Azione 01/2023 – aperta nel CUCS del 27.02.2023 e chiusa nel CUCS del 28.02.2024, verbale CUCS pag 9) finalizzata alla creazione di elenchi di insegnamenti riconosciuti come conseguenza del superamento di esami all'estero, in modo da facilitare la procedura. Tali elenchi verranno pubblicizzati negli incontri tra gli studenti e il referente di internazionalizzazione di Dipartimento a inizio anno accademico.

D.CDS.2.4.2

Il CdS viene erogato in lingua italiana, ma è naturalmente aperto all'iscrizione di studenti internazionali. Il CdS, al momento, non si qualifica comunque come CdS Internazionale

Punti di Forza:

- L'attenzione del CdS LM-75 per l'internazionalizzazione della didattica è evidente dall'analisi della documentazione fornita, e delle Azioni di miglioramento susseguitesesi dal 2019 al 2023. Pur se si dichiara che l'impatto delle più rilevanti Azioni perseguite e realizzate (riconoscimento rapido CFU conseguiti all'estero, aggiunta di Atenei esteri convenzionati) sarà percepibile fra 1-2 anni, già gli indicatori dell'A.A. 2021-22 mostrano miglioramenti in alcuni settori (studenti stranieri iscritti, numero di CFU conseguiti all'estero).

Aree di miglioramento:

- Alcuni indicatori riguardanti l'internazionalizzazione della didattica – in primis iC012 – percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari a 0 – sono ancora attestati su valori che richiedono attenzione. Pur di fronte ad un concreto e tangibile sforzo di CdS e Dipartimento al riguardo, e all'attesa ripercussione di recenti azioni sull'internazionalizzazione nei prossimi due anni, sforzi più coordinati e sotto la responsabilità di una singola figura del CdS sono da suggerirsi.
- Fra le molteplici lauree a doppio titolo citate sul sito di Ateneo, nessuna ha attinenza per la LM-75; e similmente, molte delle opportunità di Ateneo non si riferiscono al Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. La dimensione internazionale della didattica è pertanto migliorabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Pur riconoscendo gli sforzi effettuati dal CdS nel recente periodo, si suggerisce di intensificare le occasioni di formazione e stimolo per gli studenti a riguardo dell'internazionalizzazione; di lavorare per la semplificazione della registrazione dei CFU acquisiti all'estero.

Documenti chiave

- Titolo:Scheda SUA

Descrizione:scheda SUA

D e t t a g l i : q u a d r o B 5

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2023_24/LM-75%20Rischio%20ambientale%20e%20protezione%20civile.pdf

- Titolo:Verbale CUCS 28.02.2024

Descrizione:Verbale CUCS

Dettagli:Allegato 6-2 Chiusura azioni di miglioramento

File:Verbale_CUCS_28022024.pdf

Documenti a supporto

- Titolo:Opportunità all'estero

Descrizione:pagina di Ateneo in cui vengono presentate le opportunità di internazionalizzazione

Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_allestero/L/0

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente riportate nelle schede insegnamento. Il CUCS ha continuato ad operare per spingere i docenti ad una sempre più precisa definizione delle modalità di esame e di misurazione dell'apprendimento, attraverso una compilazione accurata della Scheda Insegnamento. La coerenza delle modalità dichiarate di verifica dell'apprendimento con quanto effettivamente posto in opera dai singoli docenti è completamente attestata dalla valutazione alta ottenuta dall'apposito questionario.

Con la pubblicazione delle schede insegnamento, le modalità vengono rese note agli studenti. La verifica ex-post della coerenza delle modalità di verifica dell'apprendimento con quanto comunicato nelle schede insegnamento è condotta tramite i questionari di valutazione sulle modalità di esame ([link](#)), i quali, in presenza di criticità (non rilevate al momento) darebbero origine ad un approfondimento del monitoraggio sul singolo insegnamento coinvolto.

Il Presidente del CdS dispone da circa un anno di uno strumento informatico di monitoraggio con cui è possibile il controllo del superamento degli esami (Cruscotto Informativo di Ateneo); attraverso questo strumento è possibile operare un monitoraggio che permette di rilevare aspetti di miglioramento. Nel CUCS del 28.02.24 è stato creato un gruppo di lavoro che ogni anno utilizzi tale strumento e gli indicatori ANVUR per monitorare gli andamenti relativi al superamento dei singoli esami e gli indicatori relativi alla percentuale CFU acquisiti (iC13, iC16bis) e percentuale laureati (iC17, iC18, iC22). Il gruppo di lavoro produrrà una relazione con cadenza annuale (verbale CUCS del 28.02.24_pag 4_punto 9Odg)

Punti di Forza:

- L'accesso dalle pagine Web dedicate al CdS dall'ateneo a tutte le informazioni relative agli insegnamenti, alle modalità degli esami per ogni corso, ed alla modalità dell'esame di laurea è semplice e bene organizzato; un gran numero di informazioni per ogni punto è facilmente accessibile, e può contribuire significativamente alla soddisfazione di ogni studente del CdS.
- La descrizione dettagliata delle prove di verifica (modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento, criteri di misurazione dell'apprendimento e dell'attribuzione del voto finale), reperibile per ogni insegnamento su una singola pagina Web dedicata di Ateneo, ricercabile attraverso parole chiave e tramite link/url nella SUA è esaustiva e permette allo studente di prepararsi in modo adeguato, e di comprendere le modalità con cui ogni valutazione finale verrà prodotta da ogni Docente.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- Titolo:Scheda SUA
Descrizione:scheda SUA
D e t t a g l i : Q u a d r o A 5 . a e A 5 . b
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2023_24/LM-75%20Rischio%20ambientale%20e%20protezione%20civile.pdf
- Titolo:Questionario sulle prove di esame
Descrizione:questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame
Dettagli:intera pagina <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-13/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>
- Titolo:Erogazione del servizio formativo- P.DiSVA.01 REV. 04 Data 22/12/20
Descrizione:documento SGQ del DiSVA: modalità e gestione del servizio formativo
D e t t a g l i : s e z i o n e 5 . 1
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Scienze/P.DiSVA.01_Rev_04_del_22_12_2020_Erogazione_servizio_formativo.pdf

- **Titolo:**Schede insegnamento

Descrizione:Elenco delle schede insegnamento

Dettagli:MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=scienze&aa=2023&cds=SM05&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca

- **Titolo:**Verbale CUCS 28.02.2024

Descrizione:Verbale CUCS - creazione gruppo di lavoro per analizzare cruscotto informativo

Dettagli:punto 9 all'Odg

File:Verbale_CUCS_28022024.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

NON APPLICABILE

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

L'indicatore IC19BIS per la scheda di monitoraggio annuale evidenzia che solo il 51,4% della didattica è stato erogato da personale strutturato e ricercatori tipo B; tuttavia questo dato, tenendo conto delle peculiarità dei contenuti culturali e scientifici del CdS, rappresenta un punto di forza, poiché è legato ai numerosi corsi tenuti da tecnici esperti che lavorano nell'ambito della protezione civile e del rischio ambientale. I curricula dei docenti esterni, resi pubblici nel sito UNIVPM ([link](#)) ne evidenziano l'alta qualificazione. Quindi a parere del CUCS il numero dei Docenti appare adeguato a sostenere il carico didattico previsto dal CdS.

D.CDS.3.1.2

Il tutorato è rivolto a guidare gli studenti al miglioramento dell'attività di studio ed all'informazione per una più adeguata fruizione dei servizi allo scopo di contribuire alla diminuzione del tasso di abbandoni, del tempo necessario al completamento del corso di studio e per fornire loro consigli relativi alla scelta del percorso di studio. Il CdS dispone di Docenti tutor sicuramente adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze proprie degli studenti delle Lauree Magistrali; in particolare svolgono un ruolo di supporto alle scelte del percorso e a singole problematiche che potrebbero porsi nello sviluppo della carriera accademica degli studenti.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti è attribuita al Dipartimento, che delibera sulla copertura di tutte le attività formative attivate, (Art. 16 - Copertura dei corsi di insegnamento e delle altre attività formative, Regolamento didattico di Ateneo). Le assegnazioni naturalmente vengono fatte tenendo conto del SSD e della corrispondenza tra le competenze scientifiche del Docente richiedente l'assegnazione e gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Nel caso degli insegnamenti messi a bando, possono partecipare allo stesso professori di ruolo, ricercatori, assistenti del ruolo a esaurimento e tecnici laureati in possesso dei requisiti previsti dall'art.50 del DPR 382/80 e successive integrazioni e modificazioni dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine appartenenti alla stessa Facoltà, ad altra Facoltà della stessa Università o ad altra Università secondo quanto disposto dalla Legge n. 240 del 30.12.2010, oppure esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale. La valutazione comparativa dei candidati è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza dell'attività professionale e scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento per i quali è bandita la selezione;
- adeguata qualificazione della produzione scientifica del candidato in relazione al settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai sensi del comma 2 dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010. L'assolvimento dell'incarico di insegnamento attribuito mediante contratto prevede obbligatoriamente la pubblicazione del materiale didattico del corso sulla piattaforma e-learning d'Ateneo, Moodle. Qualora non possano essere attribuiti al personale universitario interno o esterno, gli incarichi di insegnamento sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato, a titolo retribuito, a tempo determinato ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale.

D.CDS.3.1.4

n.a.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione e aggiornamento sono promosse dall'Ateneo e supportate dal DiSVA. La partecipazione dei singoli docenti a tali iniziative di formazione è monitorata centralmente dall'Area Didattica di Ateneo e dal PQA. Quest'ultimo mette a disposizione i report del n.ro di ore di formazione fatte dai docenti. L'analisi è aggregata al momento a livello di dipartimento, l'Ufficio NdV e PQA sta lavorando per disaggregarla anche a livello di CdS. Per quanto riguarda l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, il Dipartimento ha provveduto all'acquisto e all'installazione in tutte le aule e laboratori didattici di nuove Smart Board per l'erogazione, anche online, di materiali didattici multimediali: su queste tecnologie il Dipartimento ha realizzato e continua ad offrire corsi di formazione, oltre alla realizzazione di brochures e di Guide all'utilizzo disponibili sia online che nelle aule. I docenti possono inoltre avere accesso a JoVE Science Education, un data base video con specifiche finalità didattiche dedicato all'insegnamento dei fondamentali di laboratorio: aggiornamenti periodici vengono organizzati di concerto con il Centro di Ateneo di Documentazione per consentire a docenti e studenti di avvalersene al meglio nell'insegnamento e nell'apprendimento dei concetti chiave e tecniche fondamentali dei corsi di studio. Corsi per la programmazione, le nuove modalità di insegnamento e l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio Universitari (frequentemente organizzati dal MIUR o da altri enti pubblici e privati) vengono adeguatamente pubblicizzati e la partecipazione raccomandata. La partecipazione a tali attività di formazione e aggiornamento del personale docente non è monitorata. L'opportunità di una strategia specifica o di un'azione di miglioramento su questo punto verrà discussa nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha ben strutturato le procedure atte alla selezione del personale Docente per il CdS LM-75, e quelle per la valutazione del corso; ha anche messo in opera procedure per la pianificazione ed il monitoraggio delle stesse attività negli anni a seguire che appaiono corrette ed efficienti. Si riconosce la necessità di accedere in modo significativo ad esperti esterni all'Ateneo, vista la natura peculiare di questo CdS, e se ne sottolineano in maniera condivisibile gli aspetti arricchenti riguardo la preparazione professionalizzante degli studenti. Si rimarca la generale soddisfazione di studenti e Docenti riguardo al CdS ed alla sua operatività, come evinta anche dalla risultanza della visita a distanza.
- L'Ateneo ha attenzionato l'aspetto del tutoraggio, strutturandolo adeguatamente attraverso procedure concorsuali e promuovendolo e coordinandolo da parte di docenti del Dipartimento. Sia i Tutor Docenti – in numero sufficiente, ed ampiamente qualificati per il compito da svolgere – che i Tutor Studenti sono disponibili attraverso la pagina Web per gli studenti del CdS.

Aree di miglioramento:

- L'immissione di esperti nazionali ed internazionali di chiara fama nel rischio ambientale e nella protezione civile come Docenti contrattualizzati annualmente del CdS, pur contribuendo ad arricchire l'offerta formativa, può – ove non sufficientemente prolungata, almeno per alcuni anni – impattare sulla continuità didattica in alcuni settori chiave del CdS, e rendere più complicata l'azione di monitoraggio degli obiettivi formativi, e degli insegnamenti del CdS.
- Pur se la documentazione fornita alla CEV mostra l'organizzazione di molte iniziative (Webinar, seminari, incontri) atte a formare i Docenti su modalità didattiche innovative, manca la verifica dell'effettiva partecipazione del corpo Docente a tali iniziative; si sottolinea come il CdS abbia in previsione una discussione a breve termine, considerando la possibile apertura di una Azione di miglioramento al riguardo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Relativamente all' indicatore F.0.0.H " Rapporto studenti/docenti", fondamentale per la sostenibilità del corso, questo è decisamente più alto rispetto ai riferimenti nella macroregione e nazionali. Questo aspetto secondo noi rappresenta un punto di forza importante da considerare nella valutazione generale.

Utilizziamo inoltre questa sezione per inserire ulteriori considerazioni su alcuni indicatori per i quali chiediamo una rivalutazione finale. Nello specifico:

- Indicatore F.0.0.E " % di immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds ". È adesso (Marzo 2025) disponibile un altro punto più aggiornato per l'indicatore E, %immatricolati laureati entro un anno oltre la durata del CdS, che è pari al 64.71% (in chiara crescita rispetto al 58.81%).
- In generale, i dati oscillano molto considerati i bassi numeri di studenti. Il numero al denominatore di quegli indicatori è spesso inferiore a 20, basta una variazione di uno studente per osservare incrementi/decrementi superiori al 5%.

Concordiamo sul fatto che l'andamento degli indicatori non corrisponde ai criteri previsti da una Fascia di valutazione Soddisfacente, però chiediamo alla CEV di valutare l'eventuale possibilità di assegnare una Fascia di valutazione Parzialmente soddisfacente, sulla base delle considerazioni sopra esposte.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV conferma la fascia di valutazione attribuita in base all'analisi documentale.

La risposta alle controdeduzioni relative agli indicatori quantitativi è riportata nel BOX indicatori in fondo alla pagina.

Documenti chiave

- Titolo:Regolamento Incarichi di Insegnamento e di supporto alla Didattica

Descrizione:regolamento di Ateneo

Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Albo_Ufficiale_on_line/Regolamenti/Incarichi_di_insegnamento

- Titolo:Procedura P.SPDR.02 Attribuzione attività didattica

Descrizione:Procedura per l'affidamento della didattica

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Amministrazione/SPDR.02_Attribuzione_Activita_Didattica_-_agg.pdf

Documenti a supporto

- Titolo:attività di formazione sui nuovi strumenti della didattica

Descrizione:pagina sulle attività di formazione sui nuovi strumenti della didattica

Dettagli:Intero documento <https://elearning.univpm.it/content/formazione-innovazione-didattica>

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture disponibili, sia in termini di aule, che di laboratori risultano adeguate come evidenziato anche dai risultati dei questionari compilati dagli studenti sui servizi di supporto 88,46% e 100% rispettivamente di risposte positive nell'A.A. 2021/2022. . (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-2/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>).

D.CDS.3.2.2 - D.CDS.3.2.3- D.CDS.3.2.4

Il CdS non ha strutturalmente PTA direttamente alle sue dipendenze, ma riceve il necessario supporto dal personale del Nucleo Didattico del Dipartimento. In generale, i processi di supporto alla didattica rientrano nelle attività sottoposte a verifica per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001/2000. L'Università Politecnica delle Marche è stato il primo ateneo italiano ad ottenere la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001/2000. Tale certificazione riguarda, oltre alla didattica dei corsi di studio di tutte le Facoltà/Dipartimenti, anche tutti i processi principali svolti dai servizi amministrativi di supporto. A giugno 2010 l'Università Politecnica delle Marche ha ottenuto l'aggiornamento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2008; a luglio 2018 ha ottenuto la certificazione, ai sensi della nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015, per la progettazione, erogazione, gestione dei corsi di studio e rilascio dei relativi titoli aventi valore legale delle Facoltà di Economia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e dei Dipartimenti di Agraria e Scienze. La competenza ed efficacia del personale amministrativo di supporto viene verificata ad attestata dal Direttore, secondo le procedure previste dall'Ateneo, inoltre nel questionario per i docenti sulla didattica erogata è presente una domanda sui servizi di supporto. Il Dipartimento supporta e monitora la partecipazione del proprio PTA alle iniziative di formazione organizzate e proposte dall'Ateneo e il Direttore stimola il personale tecnico anche all'aggiornamento sulle tematiche più direttamente legate ad attività di supporto alla didattica. (ad esempio: Incontri formativi periodici organizzati dagli Uffici funzionali di aggiornamento normativo o di approfondimento sulle procedure amministrative inerenti alla didattica; il corso progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti AVA3 organizzato dalla CRUI) Tutte le attività di formazione e aggiornamento del PTA sono monitorate dall'Amministrazione Centrale in quanto passano attraverso una fase di autorizzazione.

È da sottolineare che nel 2022 l'Università Politecnica delle Marche ha aderito per la prima volta al progetto Good Practice del Politecnico di Milano – School of Management. Il progetto ha l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università rispetto a due dimensioni di prestazione: Customer Satisfaction dei servizi tecnico amministrativi e Costi ed efficienza. La rilevazione della Customer Satisfaction dei servizi tecnicoamministrativi tra le principali categorie di stakeholder delle università si rivolge anche al personale docente, al personale tecnicoamministrativo e agli studenti. Tuttavia, i risultati di tale indagine attualmente non sono disponibili per singolo CdS.

D.CDS.3.2.5

La fruibilità e l'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CdS viene attestata dai vari questionari erogati ai docenti, agli studenti e ai laureati (Almalaurea, questionari 2 e 4, parte A), e viene complessivamente valutata come soddisfacente dagli utenti

Punti di Forza:

- I colloqui virtuali tenutisi nella visita a distanza hanno permesso di constatare l'estrema disponibilità e l'attitudine molto positiva delle risorse PTA a disposizione del CdS, che permettono di risolvere efficacemente le problematiche presentate dagli studenti del CdS.
- La documentazione fornita alla CEV ha permesso di verificare una buona disponibilità di spazi (aule, laboratori) ed apparecchiature dedicata alla didattica del CdS, ed un'ottima dotazione Docenti; in particolare sia la dotazione strumentale che la capienza dei laboratori è adatta ad attività di formazione importanti e professionalizzanti. Tutto ciò è riflesso dalla

soddisfazione espressa al riguardo da studenti e laureandi del CdS.

- Si rilevano iniziative specifiche, gestite a livello di Ateneo, mirate alla formazione (ad esempio, ERASMUS dedicati al PTA) ed al raccoglimento di segnalazioni dal PTA (ad esempio, iniziativa Good Practice), per stimolare la crescita professionale.

Aree di miglioramento:

- Nella documentazione esaminata dalla CEV, e attraverso i colloqui virtuali avuti nella visita a distanza, si dichiara che il personale amministrativo che gestisce le attività didattiche del CdS fa riferimento al Nucleo Didattico Dipartimentale, e supporta ognuno dei sei CdS. Il numero – 5 in totale, appurato in colloquio a distanza – è palesemente esiguo. Il corretto supporto ad ogni esigenza didattica è assicurato dal grande impegno delle attuali risorse PTA, per le quali sarebbe utile un loro aumento.
- Gli indicatori della soddisfazione degli studenti riguardo ad infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) ed apparecchiature (strumentazione scientifica, piattaforme informatiche, supporti informatici) restano piuttosto buoni, ma mostrano - pur in presenza di un basso numero di studenti - un misurabile calo dall'anno 2021 al 2022; inoltre, sembra essere problematico il supporto fornito dalla rete Wireless di ateneo nella sede in cui si svolgono le attività del CdS..

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Effettivamente c'è del personale tecnico esperto strutturato, tra i PTA Dipartimentali, in grado di curare le esigenze dei tre laboratori didattici, nonostante questo non sia emerso dai colloqui virtuali e dalla documentazione fornita. Viene allegato un verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.04.2022, in cui all'Oggetto 14 (pagina 30 del documento) vengono identificati i Dottori Simone Bellagamba e Paola Nisi come personale PTA del Dipartimento coinvolti nella gestione dei laboratori didattici.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV accoglie la controdeduzione, prendendo atto della nuova documentazione fornita - verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.04.2022 - che identifica due PTA coinvolti nella gestione dei laboratori didattici. Pertanto si elimina la seconda area di miglioramento e si conferma la fascia di valutazione del PdA.

Documenti chiave

- Titolo:Statuto di Ateneo

Descrizione:Ruolo ed attribuzioni delle Facoltà e dei Corsi di Studio in UNIVPM

Dettagli:Art.25 Strutture fondamentali, Art.26-32 Dipartimento, Art.39 Corsi di Studio
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Statuto

- Titolo:Regolamento del DiSVA

Descrizione:Regolamento di facoltà

Dettagli:Intero documento <https://www.disva.univpm.it/sites/www.disva.univpm.it/files/disva/regolamenti/24-5-17/regolamento%20di%20dipartimento%2011-01-17.pdf>

- Titolo:Questionario servizi ed infrastrutture

Descrizione:Questionario erogato agli studenti

Dettagli:Intero documento<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-2/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- Titolo:verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.04.2022

Descrizione:verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.04.2022,

Dettagli:Oggetto 14 (pagina 30 del documento)

File:CDD 12 DEL 13-4-22.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il Comitato di indirizzo si è riunito per la prima volta il 24 Giugno 2021 e nella seduta del CUCS del 08.09.2021, la Presidente ne ha condiviso con i membri del Consiglio i risultati (v. **Verbale_Allegato_10_p133 doc. chiave 1**). Inoltre, altre occasioni di interazione in itinere con le parti interessate sono state la conferenza "Laurearsi nelle tematiche del Rischio Ambientale e della Protezione Civile: quale figura professionale e quali opportunità di lavoro" tenutasi il 30.11.2022 (risultati discussi nel CUCS del 27.02.23, **v_verbale_Allegato_12_1_pag_20 (doc. chiave 2)** e la partecipazione del CdS al Collegio Nazionale dei Presidenti dei CdS in Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI) nel quale ambito è stato avviato un processo di acquisizione di informazioni su conoscenze e abilità acquisite dai laureati nei CdS della Classe LM-75 al fine di dare indicazioni e linee guida a livello nazionale (v. Proposta CONAMBI ai referenti CUN per la revisione delle Classi di laurea – **Allegato 1 del Verbale del CUCS del 26.02.2021_pag_8 doc.chiave 3**).

D.CDS.4.1.2

I docenti e i rappresentanti degli studenti possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le riunioni del CUCS. Inoltre, i docenti e tutti gli studenti possono contattare il Presidente per segnalare problematiche o necessità in qualsiasi momento tramite e-mail o contatto telefonico. Qualora sia necessario un intervento relativo agli eventuali problemi identificati, esso viene discusso in consiglio di CUCS.

D.CDS.4.1.3

Il CUCS prende in considerazione, analizza e discute i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, ricavate dai vari questionari erogati (Opinione degli Studenti, dei Laureati e dei docenti, Strutture, Esami, ecc, vedasi **ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AlI 03, doc.chiave 4**). La discussione avviene senza oscurare i nomi degli insegnamenti in più occasioni durante l'anno, in relazione alla disponibilità dei dati della raccolta.

Gli ultimi dati discussi si riferiscono alle opinioni degli studenti sulla didattica rilevate attraverso questionari nel 2021/2022 per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti. La valutazione espressa sulla didattica del CdS è stata complessivamente molto positiva: la percentuale di studenti che ha fornito un giudizio buono o molto buono sui vari aspetti relativi all'organizzazione generale degli insegnamenti e sui docenti è risultata generalmente alta con solo pochissime criticità per alcuni insegnamenti e punti specifici. I risultati sono stati pertanto discussi globalmente, evidenziando poche differenze riscontrate per singoli insegnamenti. Per quanto riguarda il quesito sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari, gli studenti le hanno ritenute sufficienti in quasi tutti i casi, con una media delle risposte

positive pari all'80%. Il carico di studio è risultato adeguato al numero di crediti per quasi tutti gli insegnamenti, con una media delle risposte positive pari all'83%. Anche per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale di studio (83% risposte positive), nonché la definizione delle modalità di esame (86% risposte positive). Gli studenti sono generalmente soddisfatti anche per il rispetto degli orari di lezione. La generale soddisfazione ha riguardato tutti gli insegnamenti dei due anni di corso (97% risposte positive). Allo stesso modo, le risposte sulla capacità dei docenti a stimolare interesse verso la materia e sulla chiarezza espositiva sono state positive per tutti gli insegnamenti (con l'85% degli studenti soddisfatti). Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia per tutti gli insegnamenti, con una media di risposte positive pari al 92%. Infine, anche nel caso della coerenza dello svolgimento dei corsi con quanto indicato nel sito Web (96% risposte positive), della disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti (92% risposte positive), dell'interesse per gli argomenti trattati (90% risposte positive), i risultati sono sempre in generale molto soddisfacenti.

Nel complesso, le medie di risposte positive sono vicine al 93%. Questi risultati confermano un generale gradimento da parte degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale. Le poche criticità emerse dai questionari sono state prese in considerazione con i singoli docenti interessati al fine di migliorare i punti in questione.

Gli studenti sono stati chiamati ad esprimersi anche su aspetti riguardanti sia l'attività didattica nel suo insieme (carico di studio, organizzazione complessiva del corso, orario delle lezioni, aule e spazi di studio, laboratori e le attrezzature), sia le strutture e servizi offerti dall'Ateneo (piattaforme online, rete wireless e segreteria studenti). Tutte le 12 domande hanno avuto percentuali di risposte

positive molto alte. Massimo apprezzamento è stato espresso per i laboratori (100% risposte positive) e per l'organizzazione complessiva del corso, l'orario delle lezioni, l'adeguatezza delle aule, per le piattaforme online (risposte positive superiori all'85%). Inoltre, il 93% degli intervistati ha espresso una complessiva soddisfazione in generale. Il valore più basso osservato nella percentuale delle risposte positive è per la rete wireless, con una soddisfazione generale pari a circa il 67%: questo valore viene considerato un indicatore di un buon funzionamento della rete, comunque migliorabile. Gli studenti hanno inoltre valutato le modalità di esame, considerando il tempo concesso per la prova scritta, il tempo di restituzione dei risultati dello scritto, lo svolgimento in pubblico della prova orale, la coerenza delle modalità d'esame, delle domande d'esame e dei criteri di valutazione con quanto dichiarato nella scheda insegnamento. Complessivamente i giudizi sono stati molto positivi; la percentuale di risposte positive più bassa osservata è stata del 94% (il tempo di restituzione dei risultati della prova scritta), e la maggior parte degli altri criteri ha avuto una percentuale di risposte positive superiore al 97%, a conferma di una completa soddisfazione.

I dati relativi all'opinione dei laureati nel 2022 risultano molto soddisfacenti, anche confrontati con i corsi nella stessa classe di laurea a livello nazionale. Prima dell'analisi, si osserva che quest'anno il numero di questionari compilati (7) è relativamente basso, per cui basta una unità a ridurre le percentuali di 1 su 7 (cioè del 14%). La domanda sulla 'soddisfazione complessiva' ha avuto una percentuale di risposte positive pari all'86% (dato molto soddisfacente, allineato al dato nazionale, pari al 90%). Per quanto riguarda le domande su aspetti specifici, queste hanno avuto percentuali di risposte positive sempre molto alte e pressoché in linea con il dato medio nazionale: il carico di studio degli insegnamenti (86% contro un 88% a livello nazionale), l'organizzazione degli esami (86% contro un 94% nazionale), il rapporto con i docenti (86% contro un 94% nazionale), le attrezzature per le altre attività didattiche (86% contro un 87% nazionale). Per quanto riguarda la valutazione delle aule, il 71% le considera adeguate (rispetto ad un 91% osservato a livello nazionale). La valutazione delle postazioni informatiche e i servizi di biblioteca sono considerati adeguati dalla totalità degli utilizzatori (a livello nazionale il 75% ha espresso un giudizio positivo sulle postazioni informatiche e il 95% sui servizi di biblioteca). Si ritiene molto importante il fatto che si iscriverrebbero di nuovo allo stesso corso l'86% dei laureati (rispetto al 76% osservato a livello nazionale); questo dato conferma il significativo apprezzamento generale per il percorso di studio magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile dell'Università Politecnica delle Marche. I risultati dei questionari sono consultabili al seguente link: <https://www.disva.univpm.it/Allegati%20scheda%20S.U.A.%20Rischio%20Ambientale%20e%20Protezione%20Civile%202023/2024>

Anche le considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ come il Nucleo di valutazione e il Presidio di Qualità sono costantemente prese in carico nelle riunioni del CUCS durante l'anno.

D.CDS.4.1.4- D.CDS.4.1.5

Nel sito del DiSVA, è attivo un [form](#) per inviare eventuali reclami e suggerimenti relativi alle attività didattiche del dipartimento. Eventuali segnalazioni/criticità, dopo una prima analisi del Presidente e nell'impossibilità di essere risolte in questa prima fase, vengono discusse in CUCS esattamente come quelle che pervengono tramite la relazione del NdV, la relazione della CP, dai questionari degli studenti o dalle risultanze della compilazione della SMA.

Per analizzare i problemi rilevati, le loro cause e proporre azioni di miglioramento ove necessarie il CdS dispone di un gruppo di gestione AQ composto dal Presidente, dal Responsabile Qualità del Dipartimento, da tre docenti di cui uno Responsabile Qualità del CdS e uno Vicepresidente, la responsabile del Nucleo Didattico e un rappresentante degli studenti. La sede finale della discussione delle problematiche e di tutte le azioni di miglioramento è il CUCS, dopo istruzione della pratica da parte del Presidente o del responsabile della qualità. Nella stessa sede vengono approvate le Azioni di Miglioramento eventualmente resi necessari, (GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/AlI04,doc.chiave5).

Punti di Forza:

- La documentazione fornita alla CEV, corposa e precisa al riguardo, permette di verificare che ognuna delle parti oggetto di questo punto di attenzione – studenti, Docenti, laureati, parti interessate – ha modo di offrire un contributo valido al riesame sostanziale ed al miglioramento del CdS attraverso vari canali, tutti ben descritti ed accessibili (in termini di verbali di riunioni, e di decisioni) attraverso la descrizione di procedure di accesso, di contatti di riferimento e di contributi necessari da ogni parte in causa.
- In vari documenti forniti alla CEV (verbali CUCS e CdS, checklist registrazioni riguardanti azioni di miglioramento ed attività da segnalazioni) si ritrova evidenza di attività iniziate, a volte concluse (o rielaborate in altre azioni) ma comunque almeno parzialmente intraprese a seguito di segnalazioni studentesche.
- Il Dipartimento, ed a ricadere il CdS hanno reso operative molte procedure e strumenti tangibili (ad esempio, una casella di posta elettronica per reclami, segnalazioni e suggerimenti, o pagine dipartimentali riguardanti internazionalizzazione, orientamento e Job Placement "locale") a disposizione delle classi studentesche.
- Una adeguata raccolta di opinioni e segnalazioni dei vari componenti del CdS ed un buon coinvolgimento di ogni parte in causa negli Organi di AQ che contribuiscono a riesame e miglioramento del CdS, oltre che le risultanze della visita a distanza ed i colloqui avuti con varie componenti del CdS, confermano una situazione migliore per il CdS qui considerato rispetto alla

relazione NdV, in cui si parla a livello di Ateneo della scarsa partecipazione degli studenti in particolare per CdS e CPDS.

- La documentazione fornita alla CEV include il verbale di una riunione del Comitato di Indirizzo, i riscontri oggettivi e le decisioni implementate in uno o più insegnamenti derivanti da Conferenze organizzate dal Dipartimento a livello nazionale, tutte consideranti in particolare le conoscenze e abilità richieste ai laureati nei CdS LM-75, ed un confronto fra la sua struttura e le aspettative di parti sociali, laureati ed esperti.

Aree di miglioramento:

- Alcuni indicatori (iC00 – iscritti al primo anno; iC07 – ridotta occupazione dei laureati un anno dopo il termine del corso) rappresentano una situazione in peggioramento rispetto agli anni precedenti, e rispetto alla media nazionale; si dichiara la necessità di monitorarli (in particolare l'indicatore iC07 del 2022, riguardante l'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, che è significativamente inferiore allo stesso indicatore nell'anno precedente, ed alla media nazionale); ed in alcuni casi – ridotta iscrizione al CdS LM-75 da parte di studenti interni della LT-32 – di comprendere appieno i motivi di tale situazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Documento chiave 1 - Verbale CUCS 08.09.2021
Descrizione:Verbale CUCS del 08.09.2021 - Allegato 10 Verbale riunione Comitato di indirizzo
Dettagli:Allegato 10 pag 133
File:Verbale_CUCS_SAPC_RAPC_08_09_2021.pdf

- **Titolo:**Documento chiave 2 - Verbale CUCS 27.02.2023
Descrizione:Verbale CUCS del 27.02.2023 - Allegato 12-1 Verbale Conferenza del 30.11.22 Laurearsi nelle tematiche del Rischio Ambientale e della Protezione Civile: quale figura professionale e quali opportunità di lavoro
Dettagli:Allegato 12-1 pag 20
File:verbale_CUCS_SAPC_RAPC_27_02_2023.pdf

- **Titolo:**Documento Chiave 3 - Verbale CUCS 26.02.2021
Descrizione:Verbale CUCS - Allegato 1 Proposta CONAMBI ai referenti CUN per la revisione delle Classi di laurea
Dettagli:Allegato 1 pag 8
File:Verbale_CUCS_26022021.pdf

- **Titolo:**Documento chiave 4 - ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AII 03
Descrizione:Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA
Dettagli:Intero documento <https://www.disva.univpm.it/node/4342>

- **Titolo:**Documento Chiave 5 - GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/AII04
Descrizione:tabella di gestione delle AM/AC
Dettagli:intero documento <https://www.disva.univpm.it/node/4342>

- **Titolo:**PG.03_ Valutazione delle prestazioni e miglioramento, rev.10 del 03/07/2024
Descrizione:Procedura per la valutazione delle prestazioni e gestione delle azioni di miglioramento.
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/PG03_Valutazioni_prest_migliorame_REV_10_del_03.07.2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

IL CUCS al momento della presentazione dei risultati delle consultazioni delle parti sociali discute anche degli obiettivi e dei percorsi formativi e valuta l'eventuale revisione dei percorsi e dei metodi di insegnamento e di verifica. Tuttavia, manca una struttura organizzativa specifica di coordinamento didattico, quindi l'istituzione di una commissione specifica dedicata a questo scopo può rappresentare un possibile miglioramento (in proposito è stata decisa l'azione di miglioramento. **D.CDS.1/n.1/RC-2024**) Il lavoro di razionalizzazione degli orari e del calendario degli esami viene portato avanti dal Nucleo Didattico per poi essere approvato dal CUCS e dal Dipartimento.

Le attività collegiali vengono registrati nella tabella di Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA- ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 (**doc.chiave 1**).

D.CDS.4.2.2

Il CUCS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza, aspetto preso in considerazione durante le consultazioni con le parti sociali e favorito dalla presenza nel CUCS di docenti impegnati in Corsi di Dottorato. Inoltre, è da sottolineare che UnivPM e il Dipartimento stimolano i Docenti all'innovazione didattica, mediante corsi di formazione e opportuni strumenti (ad esempio l'introduzione delle smart-board).

D.CDS.4.2.3

Il CUCS monitora attentamente i risultati dell'attività di formazione e i percorsi di studio, in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Tale attività si esercita soprattutto all'atto della stesura della Scheda SUA e della SMA, in cui si rendono disponibili dati significativi in questo campo. Altrettanto importante risultano i dati ottenibili tramite AlmaLaurea, grazie ai quali è possibile monitorare il livello di soddisfazione degli studenti e il successo nell'ambito dell'entrata nel mondo del lavoro, confrontandolo con i dati mediati dell'area geografica e nazionale. Da molti anni, i dati osservati per il presente corso di studi risultano essere o allineati o migliori rispetto ai dati della medesima classe LM-75 su base nazionale.

D.CDS.4.2.4

L'Ateneo ha recentemente messo a disposizione del CUCS il Cruscotto Informativo di Ateneo per l'Orientamento in itinere. Questo strumento è fondamentale per il monitoraggio delle carriere studenti, perché consente di monitorare in tempo reale (le sincronizzazioni con il database di Ateneo sono con cadenza settimanale) una serie di indicatori riguardanti i tassi di superamento degli esami, il numero di studenti che non fanno esami, i tempi di laurea, etc. Il CUCS si pone l'obiettivo di discutere i dati una volta l'anno, nel primo consiglio dell'anno solare.

D.CDS.4.2.5

Il CUCS dispone delle informazioni ottenibili tramite il questionario AlmaLaurea e i dati degli indicatori della SMA relativi all'occupazione. Il CUCS al momento della stesura del quadro C2 della scheda SUA e della SMA analizza, monitora e discute sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale. Questi dati, nel loro insieme, mostrano una situazione complessivamente stabile e positiva. Nel 2022, dopo 1 anno dalla Laurea (laureati 2021), il tasso di occupazione è al 75%, dopo 3 anni (laureati 2019) è al 67%, dopo 5 anni (laureati 2017) è al 95%. Tali valori sono abbastanza allineati con quanto osservato a livello nazionale: infatti la media dei tassi di occupazione di tutti gli Atenei italiani nella stessa classe di laurea magistrale è di 78%, 87% e 92% a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente. Anche il tempo di ingresso nel mercato di lavoro dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è allineato al dato di riferimento nazionale, con valori medi di 6.6 mesi per il nostro corso e di 5.9 mesi per il riferimento nazionale. Per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite nel corso di studi, dopo 1 anno dalla laurea circa il 67% degli occupati intervistati

dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Tale valore oscilla all'aumentare del tempo dopo la laurea, e diventa il 75% e il 53% a 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente. Il confronto con i dati medi osservati a livello nazionale mostra valori in ogni caso superiori per il nostro corso, con percentuali di occupati che dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea pari al 58% a 1 e 3 anni dalla laurea, e pari al 49% a 5 anni dalla Laurea. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è buono, mostrando su una scala 1-10, una sostanziale stabilità (al netto delle oscillazioni statistiche) sopra a 7.5 sia per il nostro corso di studi sia per la media nazionale.

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2023/Confronto_Classe/Scienze/LM_7_5_Rischio_Ambientale_e_Protezione_Civile.pdf

<https://www.disva.univpm.it/Allegati%20scheda%20S.U.A.%20Rischio%20Ambientale%20e%20Protezione%20Civile%202023/2024>

D.CDS.4.2.6

Il CdS identifica e attua azioni di miglioramento sulla base delle consultazioni con le parti sociali, dei risultati dei questionari degli studenti e dei docenti, di eventuali criticità emerse dagli indicatori della scheda di monitoraggio annuale, delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ come, ad esempio, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica e chiaramente dalle analisi sviluppate nei CUCS. Le AM/AC vengono registrate nel documento GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/AII04 (doc.chiave 2) e il loro andamento viene monitorato regolarmente due volte all'anno come previsto dalla PG.03_ Valutazione delle prestazioni e miglioramento. Il monitoraggio avviene ad opera del Presidente e del Responsabile qualità e discusso nel CUCS che prenderà atto dello stato di avanzamento dell'azione e degli eventuali esiti ad azione chiusa.

Punti di Forza:

- La CEV apprezza l'attenzione che il CdS, e le sue componenti, riservano per una costante revisione di progettazione e metodologie didattiche della LM-75, così come avviene anche a livello di Ateneo; sono infatti reperibili i verbali di molte riunioni di CUCS / CdS o di Dipartimento, riportanti discussioni e decisioni prese al riguardo.
- Si apprezza in particolare l'alto numero di Azioni di miglioramento intraprese ed effettivamente completate, in toto o parzialmente, a seguito di segnalazioni e proposte provenienti da CPDS o Nucleo di Valutazione, o direttamente da segnalazioni studentesche, o da suggerimenti delle parti interessate.
- La composizione del corpo Docente del CdS, ivi inclusi molti Docenti esperti del settore dall'esterno, e la loro preparazione nei campi oggetto del CdS LM-75 garantisce anche una costante evoluzione dei programmi di ogni insegnamento (aggiornata per ogni A.A., e sempre visibile allo studente) in termini di introduzione di elementi didattici e professionalizzanti moderni ed attuali, e di aggiornamento dei contenuti a seguito dell'innovazione scientifica nel settore.
- Il monitoraggio degli indicatori relativi all'occupazione dei laureati, ed alla performance della classe studentesca in ogni insegnamento del CdS appare regolarmente effettuata dall'esame della documentazione fornita.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di una situazione ben programmata ed altrettanto ben gestita, un'Azione di miglioramento registrata nella documentazione esaminata suggerisce di promuovere ulteriori azioni di confronto per sensibilizzare al riguardo della partecipazione alle attività di AQ per ogni componente Dipartimentale, e soprattutto la componente studentesca, seppur non in maniera veramente problematica a livello di CdS qui esaminato; un'altra azione di miglioramento trasmessa al CdS suggerisce ad aumentare la reportistica specifica, e ad intensificare la diffusione degli esiti delle Azioni di miglioramento a livello del CdS, e dei gruppi in esso presenti (classi studentesche, Docenti fra gli altri).
- È stata anche segnalata dagli organi di AQ la necessità di una struttura organizzativa specifica di coordinamento didattico, al momento non ancora operativa ma recentemente costituita, essendo stata l'oggetto di una specifica Azione di miglioramento nel 2024.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- Titolo: Documento Chiave 1 - ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AII 03

Descrizione:Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA

Dettagli:intero documento <https://www.disva.univpm.it/node/4342>

-
- **Titolo:**Documento chiave 2 - GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/AII04

Descrizione:tabella di gestione delle AM/AC

Dettagli:Intero documento

File:AzMiglioramento_RAPC_Luglio2024.xlsx



Andamento KPI Corso

Riferimento

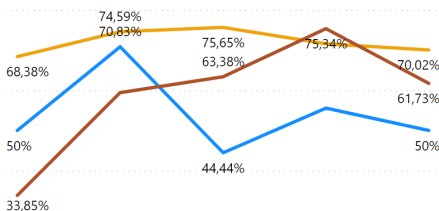
AVA3

Edizione 10/2024

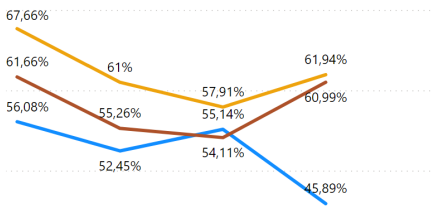
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-75 - RISCHIO AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE - ANCONA

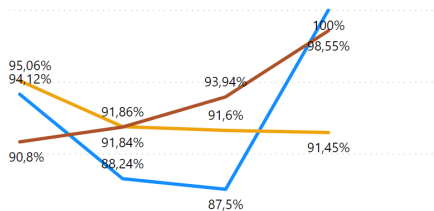
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



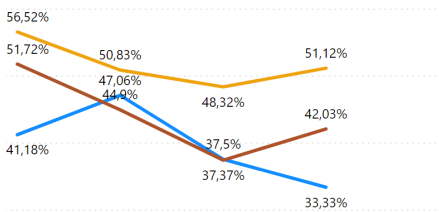
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



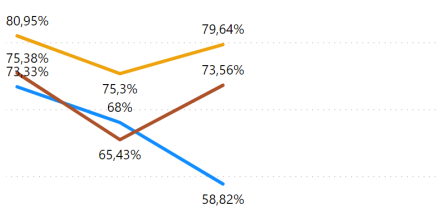
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



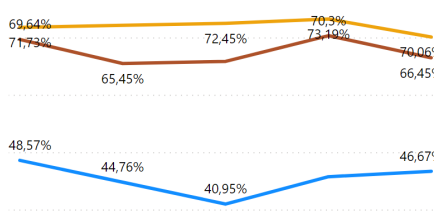
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



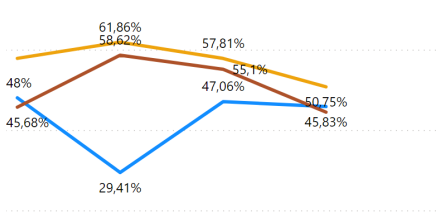
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



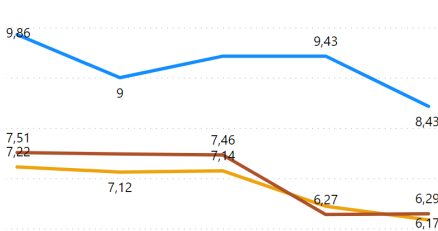
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



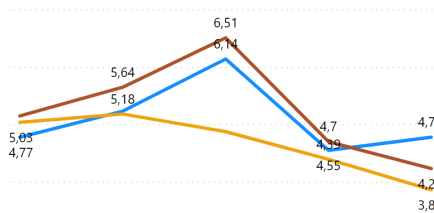
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti quasi sempre negativi.

RISPOSTA ALLE CONTRODEDUZIONI RELATIVE AGLI INDICATORI QUANTITATIVI:

In riferimento alle controdeduzioni presentate dall'Ateneo riguardo agli indicatori oggetto di valutazione, si riportano di seguito le osservazioni

Si prende atto della considerazione dell'Ateneo circa il valore elevato del rapporto studenti/docenti, ritenuto dall'Ateneo un possibile punto di forza. Tuttavia, si precisa che l'indicatore F.0.0.H assume una valenza critica nell'ottica della qualità dell'offerta formativa. Il valore riportato dal CdS (8,43 nell'ultimo anno disponibile) risulta significativamente superiore rispetto ai valori mediani nazionali e della macroarea di riferimento (intorno a 6,29 e 6,17 rispettivamente).

Si prende atto dell'aggiornamento comunicato dall'Ateneo, con un miglioramento dell'indicatore F.0.0.E al 64,71% (rispetto al precedente 58,82%). Tuttavia, si segnala che l'indicatore rimane ancora sotto la media nazionale e non è sufficiente, da solo, a modificare il giudizio complessivo, anche considerando che si tratta di una variazione non ancora disponibile nei dati ufficialmente

consolidati al momento della visita.

Si riconosce che, nei corsi con numerosità contenuta, anche piccole variazioni numeriche possono determinare oscillazioni significative negli indicatori percentuali. Tuttavia, questo aspetto è tenuto in considerazione nel processo di valutazione e non è di per sé sufficiente a modificare la classificazione della fascia di giudizio, la quale tiene conto anche della persistenza e coerenza nel tempo di eventuali criticità.

In conclusione, pur apprezzando l'impegno dell'Ateneo e gli elementi integrativi forniti, si conferma che, allo stato attuale dei dati e sulla base degli standard AVA, non sussistono le condizioni per una rivalutazione della fascia di valutazione che quindi si conferma.

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente

SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica																		Allegato 3/7	
Codice	Descrizione	Titolare	Schede	Nulle	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11				
1		FISICA (3S005_3S005_NO)	RIPANTI, FRANCESCA	15	0	93,33	93,33	73,33	80	91,67	58,33	75	81,82	100	93,33	73,33			
2		ECOTOSSICOLOGIA (3S066_3S066_NO)	BENEDETTI, MAURA	15	0	93,33	93,33	80	100	100	100	100	91,67	100	100	93,33			
3		ANALISI DEGLI INQUINANTI (3S336_3S336_NO)	ANNIBALDI, ANNA	8	0	87,5	100	100	100	100	100	100	100	100	100	75			
4		FONDAMENTI DI ANALISI DEI SISTEMI ECOLOGICI (3S429_3S429_NO)	GAMBI, CRISTINA	17	0	88,24	94,12	82,35	88,24	100	69,23	100	90	100	88,24	88,24			
5		CHIMICA C.I. - CHIMICA ORGANICA (3S897_3S427_NO)	MINNELLI, CRISTINA	22	0	72,73	90,91	100	95,45	100	89,47	94,74	83,33	100	100	86,36			
6		CHIMICA C.I. - CHIMICA GENERALE (3S897_3S428_NO)	GIORGINI, ELISABETTA	22	0	77,27	77,27	81,82	81,82	68,42	57,89	78,95	81,25	94,74	63,64	63,64			
7	FONDAMENTI DI OCEANOGRAFIA, METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA - MODULO 1 (W000004_3S448_NO)	BOCCANERA, FRANCESCO	10	0	70	60	100	100	100	100	100			100	100	100			
8	FONDAMENTI DI OCEANOGRAFIA, METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA - MODULO 1 (W000004_3S448_NO)	MEMMOLA, FRANCESCO	10	0	70	80	70	100	100	90	50			100	100	100			
9	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA (W000007_W000007_NO)	NEGRI, ALESSANDRA	18	0	94,44	94,44	94,44	66,67	100	93,75	100	93,75	100	94,44	94,44				
10	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA (W000007_W000007_NO)	SABBATINI, ANNA	18	0	50	88,89	83,33	77,78	91,67	58,33	58,33	90,91	91,67	77,78	77,78				
11	GEOGRAFIA DEL RISCHIO E DEI DISASTRI (W000520_W000520_NO)	MARINCIONI, FAUSTO	18	0	88,89	83,33	94,44	88,89	100	93,33	100	100	100	94,44	94,44				
12	DIRITTO E LEGISLAZIONE AMBIENTALE (W000857_W000857_NO)	TRUCCHIA, LAURA	20	0	80	90	95	85	100	94,12	94,12	100	100	95	80				
13	MATEMATICA E STATISTICA (W001801_W001801_NO)	SPINOZZI, FRANCESCO	19	0	57,89	94,74	78,95	84,21	100	43,75	56,25	86,67	100	84,21	68,42				
14	FONDAMENTI DI ZOOLOGIA (W001802_W001802_NO)	CALCINAI, BARBARA	16	0	62,5	43,75	68,75	81,25	100	75	66,67	77,78	100	93,75	68,75				
15	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA - FONDAMENTI DI BIOLOGIA (W001803_3S592_NO)	BISCOTTI, MARIA ASSUNTA	22	0	81,82	63,64	81,82	95,45	94,44	83,33	88,89	93,33	94,44	86,36	77,27				
16	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA - MICROBIOLOGIA AMBIENTALE (W001803_3S605_NO)	COMITINI, FRANCESCA	22	0	68,18	90,91	68,18	72,73	53,33	80	73,33	100	86,67	72,73	77,27				
17	ELABORAZIONE DATI (W001804_W001804_NO)	BECCI, ALESSANDRO	17	0	64,71	82,35	82,35	88,24	100	77,78	88,89		100	94,12	70,59				
18	FONDAMENTI DI BOTANICA (W001805_W001805_NO)	ACCORONI, STEFANO	10	0	70	30	100	80	100	87,5	100	100	100	100	100				
19	ENERGETICA AMBIENTALE (W001806_W001806_NO)	PRINCIPI, PAOLO	10	0	80	100	100	90	100	88,89	88,89		100	100	90				
20	CORSO INTEGRATO: GEOLOGIA AMBIENTALE - CARTOGRAFIA E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRENO (W001807_W001808_NO)	CARIDI, FRANCESCA	19	0	73,68	94,74	84,21	89,47	94,12	82,35	82,35	93,33	88,24	84,21	94,74				
21	CORSO INTEGRATO: GEOLOGIA AMBIENTALE - GEOMORFOLOGIA E IDROGEOLOGIA (W001807_W001809_NO)	NEGRI, ALESSANDRA	19	0	100	94,74	89,47	94,74	100	93,75	100	100	93,75	100	100				
22	CORSO INTEGRATO: RECUPERO AMBIENTALE - ECOTECNOLOGIE APPLICATE (W001810_3S438_NO)	DELL'ANNO, ANTONIO	17	0	88,24	88,24	94,12	100	100	85,71	85,71		100	94,12	94,12				
23	CORSO INTEGRATO: RECUPERO AMBIENTALE - ECOTECNOLOGIE APPLICATE (W001810_3S438_NO)	RASTELLI, EUGENIO	17	0	82,35	88,24	100	94,12	100	70	100		100	94,12	94,12				
24	CORSO INTEGRATO: RECUPERO AMBIENTALE - TECNICHE DI BONIFICA AMBIENTALE (W001810_3S604_NO)	BEOLCHINI, FRANCESCA	17	0	94,12	88,24	94,12	88,24	100	100	100	90	100	94,12	88,24				
25	EMERGENCY MANAGEMENT IN PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE (W001811_W001811_NO)	GIORDANO, MATTEO	16	0	93,75	100	87,5	93,75	100	100	100	100	100	93,75	93,75				
26	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO CHIMICO (W001812_W001813_NO)	ILLUMINATI, SILVIA	16	0	100	81,25	100	93,75	100	100	100	100	100	100	100	87,5			
27	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO BIOLOGICO E FISICO (W001812_W001814_NO)	ACCORONI, STEFANO	16	0	100	93,75	100	93,75	100	100	100	100	100	100	100	100			
28	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO BIOLOGICO E FISICO (W001812_W001814_NO)	COMITINI, FRANCESCA	16	0	100	93,75	93,75	93,75	90,91	90,91	100	88,89	100	100	93,75				
29	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO BIOLOGICO E FISICO (W001812_W001814_NO)	COPPARI, MARTINA	16	0	87,5	87,5	100	93,75	100	81,82	100	100	100	93,75	81,25				
30	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO BIOLOGICO E FISICO (W001812_W001814_NO)	ORTORE, MARIA GRAZIA	16	0	100	87,5	87,5	93,75	100	100	100		100	100	87,5				
31	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI - LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA (W001815_W001816_NO)	TRUZZI, CRISTINA	17	0	82,35	76,47	94,12	88,24	100	75	87,5	100	100	82,35	82,35				
32	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI - LABORATORIO BIOLOGICO E FISICO (W001815_W001817_NO)	BENEDETTI, MAURA	17	0	94,12	94,12	88,24	94,12	100	100	100	90,91	100	100	88,24				
33	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI - LABORATORIO BIOLOGICO E FISICO (W001815_W001817_NO)	COPPARI, MARTINA	17	0	88,24	94,12	94,12	94,12	100	100	100	100	100	94,12	82,35				
34	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI - LABORATORIO BIOLOGICO E FISICO (W001815_W001817_NO)	RIPANTI, FRANCESCA	17	0	100	88,24	94,12	100	100	90	100	100	100	100	94,12				
35	APPLICAZIONI DI GIS (W001818_W001818_NO)	SINI, FRANCESCA	13	0	76,92	61,54	76,92	76,92	100	83,33	75	100	100	100	76,92				
36	CREAZIONE DI START UP E BUSINESS PLAN (W001819_W001819_NO)	BEOLCHINI, FRANCESCA	9	0	77,78	100	88,89	88,89	100	100	100	100	83,33	88,89	100				
37	TECNICHE DI INTERVENTO NELLE EMERGENZE SANITARIE (W001820_W001820_NO)	ADRARIO, ERICA	16	0	68,75	68,75	75	75	80	100	90	100	80	93,75	75				
38	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (W001821_W001821_NO)	MOSCA, BRENDA	2	0															
39	STRUMENTI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI PER LA PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE (W001822_W001822_NO)	GIOIA, ELEONORA	14	0	78,57	71,43	92,86	100	100	66,67	83,33	91,67	100	100	64,29				
40	ORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE (W001823_W001823_NO)	DE BIAGI, PAOLO	19	0	68,42	78,95	84,21	84,21	100	85,71	100		100	94,74	84,21				
					D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11				
media					82,2	84,17	88,56	89,39	96,53	85,79	90,2	94,36	97,77	93,49	85,67				

SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica															
Codice	Descrizione	Titolare	Schede	Nulle	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
1		STRUMENTI GIS NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE (5S160_5S160_NO) SPERANZA, GABRIELLA	15	0	60	86,67	86,67	93,33	88,89	88,89	88,89	100	100	100	93,33
2		GESTIONE INTEGRATA DELL'EMERGENZA C.I. - COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE EMERGENZE (5S164_W000667_NO) BALDUCCI, SUSANNA	12	0	100	66,67	91,67	100	100	85,71	100		100	100	83,33
3		GESTIONE INTEGRATA DELL'EMERGENZA C.I. - LA MEDICINA DELLE GRANDI EMERGENZE E DEI DISASTRI (5S164_W000668_NO) CAROLI, MARIO	12	0	83,33	91,67	91,67	100	100	100	100	100	100	100	83,33
4		RISCHIO BIOLOGICO ED ECOLOGICO (5S358_5S358_NO) REGOLI, FRANCESCO	12	0	91,67	91,67	100	100	100	100	100		100	100	100
5		RIDUZIONE RISCHIO DISASTRI (W000021_W000021_NO) MARINCIONI, FAUSTO	9	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
6		CORSO INTEGRATO: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (W000664_5S153_NO) DELL'ANNO, ANTONIO	14	0	92,86	92,86	100	92,86	100	100	100		100	100	100
7		CORSO INTEGRATO: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA - RISORSE ENERGETICHE ED ENERGIE ALTERNATIVE (W000664_5S157_NO) PRINCIPI, PAOLO	14	0	85,71	78,57	100	92,86	100	100	100		100	92,86	92,86
8		RISCHIO CHIMICO E INDUSTRIALE (W000665_W000665_NO) FANTINI, GABRIELE	14	0	92,86	71,43	78,57	92,86						78,57	78,57
9		LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (W000666_W000666_NO) ANNIBALDI, ANNA	11	0	90,91	72,73	100	100	100	100	100	100	100	100	100
10		LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (W000666_W000666_NO) MOSCA, BRENDA	11	0	63,64	45,45	90,91	90,91						81,82	54,55
11		GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE AMBIENTALI (W000669_W000669_NO) AMATO, ALESSIA	9	0	100	100	100	100	100	87,5	87,5	75	100	100	88,89
12		GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE AMBIENTALI (W000669_W000669_NO) BEOLCHINI, FRANCESCA	9	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	88,89
13		CONSERVAZIONE DELLA NATURA E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (W000670_W000670_NO) BIANCHELLI, SILVIA	16	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	93,75
14		RISCHIO E PREVENZIONE INCENDI (W000671_W000671_NO) POGGIALI, DINO	9	0	100	100	100	100						100	77,78
15		CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI AMBIENTALI (W000672_W000672_NO) AMATO, ALESSIA	11	0	100	81,82	100	100	100	100	100		100	100	90,91
16		CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI AMBIENTALI (W000672_W000672_NO) FALCONI, MARCO	11	0	100	63,64	81,82	100	100	100	88,89		100	100	72,73
17		TECNICHE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (W000673_W000673_NO) RUELLO, MARIA LETIZIA	12	0	91,67	100	91,67	100	100	100	87,5		100	91,67	100
18		TECNICHE DI COMUNICAZIONE (W000674_W000674_NO) CASTELLAZZI, MARCO ARISTIDE GIUSEPPE	4	0											
19		TELERILEVAMENTO (W000675_W000675_NO) PELLEGRINI, MARCO	2	0											
20		TECNICHE ANTINCENDIO (W000676_W000676_NO) MALIZIA, MAURO	3	0											
21		EMERGENZE IN MARE (W000677_W000677_NO) SARTI, FABIO	4	0											
22		RISCHIO GEOLOGICO (W000686_W000686_NO) GIOIA, ELEONORA	14	0	71,43	100	92,86	92,86	100	91,67	91,67	100	100	92,86	100
23		RISCHIO GEOLOGICO (W000686_W000686_NO) NEGRI, ALESSANDRA	14	0	78,57	92,86	92,86	71,43	91,67	100	100	77,78	100	100	92,86
24		RISCHIO CLIMATICO (W000687_W000687_NO) FALCO, PIERPAOLO	12	0	58,33	91,67	75	83,33	83,33	75	33,33		100	83,33	83,33
			media		88,05	86,39	93,69	95,52	97,88	95,81	92,81	94,75	100	96,06	88,76

Codice	Descrizione	Titolare	Schede	Nulle	D1	D2	D3	D4	D5	D6
1	MATEMATICA (3S003)		2	0						
2	FISICA (3S005)		18	0	100	100	100	100	100	100
3	ECOTOSSICOLOGIA (3S066)		15	0		100		100	100	100
4	STATISTICA PER LE SCIENZE SPERIMENTALI (3S244)		3	0						
5	ANALISI DEGLI INQUINANTI (3S336)		10	0		100		100	100	100
6	FONDAMENTI DI ANALISI DEI SISTEMI ECOLOGICI (3S429)		15	0	100		100	100	100	100
7	FISICA TECNICA AMBIENTALE (3S437)		2	0						
8	ECOTECNOLOGIE APPLICATE (3S438)		3	0						
9	ECOTOSSICOLOGIA E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (3S443)		4	0						
10	PREVISIONE E PREVENZIONE CATASTROFI NATURALI (3S457)		1	0						
11	FONDAMENTI DI BIOLOGIA (3S592)		3	0						
12	EMERGENZE SANITARIE (3S593)		1	0						
13	TECNICHE DI BONIFICA AMBIENTALE (3S604)		1	0						
14	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE (3S605)		4	0						
15	ORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE (3S863)		2	0						
16	STRUMENTI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI PER LA PROTEZIONE CIVILE E AMBIEN		1	0						
17	CHIMICA C.I. (3S897)		27	0	96,15	100	92,31	100	96,3	100
18	FONDAMENTI DI OCEANOGRAFIA, METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA (W000004)		12	0		100		100	100	100
19	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA (W000007)		28	0	100	92,59	100	100	100	100
20	CORSO INTEGRATO: CHIMICA ANALITICA E AMBIENTALE (W000519)		1	0						
21	GEOGRAFIA DEL RISCHIO E DEI DISASTRI (W000520)		17	0		94,12	80	100	100	100
22	RILEVAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO (W000522)		2	0						
23	DIRITTO E LEGISLAZIONE AMBIENTALE (W000857)		20	0		100		100	100	100
24	CORSO INTEGRATO: BIODIVERSITA' ANIMALE E VEGETALE (W000858)		6	0		100		100	100	100
25	MATEMATICA E STATISTICA (W001801)		17	0	87,5	83,33	93,75	100	100	100
26	FONDAMENTI DI ZOOLOGIA (W001802)		10	0		90		100	100	100
27	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA (W001803)		15	0	83,33	100	100	100	93,33	100
28	ELABORAZIONE DATI (W001804)		20	0	90,91	100	92,31	100	100	100
29	FONDAMENTI DI BOTANICA (W001805)		11	0		72,73		100	100	100
30	ENERGETICA AMBIENTALE (W001806)		10	0	90	100	100	100	100	100
31	CORSO INTEGRATO: GEOLOGIA AMBIENTALE (W001807)		15	0	87,5	100	100	100	100	93,33
32	CORSO INTEGRATO: RECUPERO AMBIENTALE (W001810)		9	0		100		100	100	100
33	EMERGENCY MANAGEMENT IN PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE (W001811)		12	0		83,33		100	100	100
34	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE (W001812)		9	0		100		100	100	100
35	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI (W001815)		9	0	100	100	100	100	100	88,89
36	APPLICAZIONI DI GIS (W001818)		11	0		100		100	90,91	100
37	CREAZIONE DI START UP E BUSINESS PLAN (W001819)		9	0		88,89		100	100	100
38	TECNICHE DI INTERVENTO NELLE EMERGENZE SANITARIE (W001820)		14	0		100		100	100	100
39	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (W001821)		2	0						
40	STRUMENTI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI PER LA PROTEZIONE CIVILE E AMBIEN		11	0	100		100	100	100	100
41	ORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE (W001823)		14	0		100		100	100	100

Codice	Descrizione	Titolare	Schede	Nulle	D1	D2	D3	D4	D5	D6
1	STRUMENTI GIS NELLA PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE (5S160)		10	0		100		100	100	80
2	GESTIONE INTEGRATA DELL'EMERGENZA C.I. (5S164)		12	0	100	100	100	100	100	91,67
3	RISCHIO BIOLOGICO ED ECOLOGICO (5S358)		14	0		92,86		100	100	100
4	RIDUZIONE RISCHIO DISASTRI (W000021)		10	0		90		100	100	100
5	CORSO INTEGRATO: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA (W000664)		17	0		100		100	100	94,12
6	RISCHIO CHIMICO E INDUSTRIALE (W000665)		18	0		100		100	94,44	100
7	LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (W000666)		13	0		100		100	100	92,31
8	GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE AMBIENTALI (W000669)		10	0		100		100	90	100
9	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (W000670)		16	0		100		93,75	100	100
10	RISCHIO E PREVENZIONE INCENDI (W000671)		9	0		100		88,89	88,89	88,89
11	CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI AMBIENTALI (W000672)		13	0		100		100	100	92,31
12	TECNICHE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (W000673)		10	0		90		100	100	100
13	TECNICHE DI COMUNICAZIONE (W000674)		6	0		100		100	100	100
14	TELERILEVAMENTO (W000675)		2	0						
15	TECNICHE ANTINCENDIO (W000676)		3	0						
16	EMERGENZE IN MARE (W000677)		7	0		85,71		100	85,71	100
17	RISCHIO GEOLOGICO (W000686)		13	0		92,31		92,31	84,62	84,62
18	RISCHIO CLIMATICO (W000687)		12	0	100	87,5	100	100	100	100
					100	96,73	100	98,33	96,24	94,93

SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Domanda	Risposte	Non risposte	P1	P2	Q1	ME	Q3	Media	SQM	L1	L2	(2023/2024) Dipartimento	Media a.a. prec.
D1	64		42 18,75%	81,25%	7	7	7	7	1,826	6,55	7,45	6,94	7,06
D2	64		42 17,19%	82,81%	7	7	7,75	7,31	1,885	6,85	7,77	7,04	7,2
D3	50		56 16,00%	84,00%	7	7	7	7,28	1,738	6,8	7,76	7,34	7,4
D4	50		56 12,00%	88,00%	7	7	7	7,36	1,481	6,95	7,77	7,5	7,91
D5	53		53 28,30%	71,70%	5	7	7	6,72	2,445	6,06	7,38	7	7,02
D6	28		78 10,71%	89,29%	7	7	10	7,64	2,453	6,73	8,55	7,94	8,13
D7	43		63 2,33%	97,67%	7	7	10	8,28	1,579	7,81	8,75	8,33	8,43
D8	47		59 10,64%	89,36%	7	7	10	7,74	1,674	7,27	8,22	7,81	7,6
D9	64		42 6,25%	93,75%	7	7	10	8,05	1,914	7,58	8,52	8,18	8,39
D10	57		49 31,58%	68,42%	5	7	7	6,63	2,273	6,04	7,22	6,17	6,57
D11	64		42 15,63%	84,38%	7	7	7	7,25	1,662	6,84	7,66	7,01	7,22
D12	64		42 9,38%	90,63%	7	7	10	7,66	1,862	7,2	8,11	7,58	7,76

SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Domanda	Risposte	Non risposte	P1	P2	Q1	ME	Q3	Media	SQM	L1	L2	(2023/2024) Dipartimento	Media a.a. prec.
D1	37		16 13,51%	86,49%	7	7	10	7,54	1,894	6,93	8,15	6,94	7,41
D2	37		16 8,11%	91,89%	7	7	10	7,73	1,836	7,14	8,32	7,04	7,18
D3	21		32 9,52%	90,48%	7	7	10	7,67	2,033	6,8	8,54	7,34	7,42
D4	21		32 23,81%	76,19%	7	7	10	7,67	2,033	6,8	8,54	7,5	7,63
D5	26		27 30,77%	69,23%	5	7	9,25	7,19	1,939	6,45	7,94	7	6,96
D6	13		40 --%	100,00%	7	10	10	8,62	1,557	7,77	9,46	7,94	7,71
D7	11		42 --%	100,00%	8,5	10	10	9,18	1,401	8,35	10,01	8,33	8,24
D8	19		34 26,32%	73,68%	6	7	10	7,26	2,281	6,24	8,29	7,81	7,96
D9	36		17 8,33%	91,67%	7	7	10	8,17	1,748	7,6	8,74	8,18	7,74
D10	32		21 46,88%	53,13%	5	7	7	6,16	2,316	5,35	6,96	6,17	6,79
D11	37		16 16,22%	83,78%	7	7	10	7,32	2,056	6,66	7,99	7,01	7,21
D12	37		16 5,41%	94,59%	7	7	10	8,19	1,664	7,65	8,73	7,58	8,09

Codice	Descrizione	Titolare	Schede	Nulle	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10
1	FISICA (3S005_3S005_N0)	RIPANTI, FRANCESCA	1	0	100	100	100	100	100	100	0	0	100	100
2	ANALISI DEGLI INQUINANTI (3S336_3S336_N0)	ANNIBALDI, ANNA	1	0	100	100	100	100	100	100	0	100	100	100
3	FONDAMENTI DI ANALISI DEI SISTEMI ECOLOGICI (3S429_3S429_N0)	GAMBI, CRISTINA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
4	GEOGRAFIA DEL RISCHIO E DEI DISASTRI (W000520_W000520_N0)	MARINCIONI, FAUSTO	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
5	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA - FONI	BISCOTTI, MARIA ASSUNTA	1	0	100	100	100	0	100	100	0	100	100	100
6	FONDAMENTI DI BOTANICA (W001805_W001805_N0)	ACCORONI, STEFANO	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
7	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO CHIMICO (V)	ILLUMINATI, SILVIA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
8	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO BIOLOGIC	ACCORONI, STEFANO	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
9	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO BIOLOGIC	COPPARI, MARTINA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	0	100	100
10	CORSO INTEGRATO: MONITORAGGIO AMBIENTALE - MODULO BIOLOGIC	ORTORE, MARIA GRAZIA	1	0	100	100	100	100	100	100	0	0	100	100
11	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI - LABORATOR	ACCORONI, STEFANO	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
12	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI - LABORATOR	COPPARI, MARTINA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	0	100	100
13	CORSO INTEGRATO: LABORATORIO DI ANALISI AMBIENTALI - LABORATOR	RIPANTI, FRANCESCA	1	0	100	100	100	100	100	100	0	0	100	0
14	TECNICHE DI INTERVENTO NELLE EMERGENZE SANITARIE (W001820_W001820_N0)	ADRARIO, ERICA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
15	ORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE (W001823_W001823_N0)	DE BIAGI, PAOLO	1	0	100	100	100	100	100	100	0	0	100	100

Codice	Descrizione	Titolare	Schede	Nulle	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10
1	GESTIONE INTEGRATA DELL'EMERGENZA C.I. - LA MEDICINA DELLE GRANC CAROLI, MARIO		1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2	RISCHIO BIOLOGICO ED ECOLOGICO (5S358_5S358_N0)	REGOLI, FRANCESCO	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
3	RIDUZIONE RISCHIO DISASTRI (W000021_W000021_N0)	MARINCIONI, FAUSTO	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
4	CORSO INTEGRATO: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA - RISOR: PRINCIPI, PAOLO		1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
5	RISCHIO CHIMICO E INDUSTRIALE (W000665_W000665_N0)	FANTINI, GABRIELE	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
6	LEGISLAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (W000666_W000666_N0)	ANNIBALDI, ANNA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
7	GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE AMBIENTALI (W000669_W000669_N0)	AMATO, ALESSIA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
8	GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE AMBIENTALI (W000669_W000669_N0)	BEOLCHINI, FRANCESCA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
9	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (W000670_W000670_N0)	BIANCHELLI, SILVIA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
10	CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI AMBIENTALI (W000672_W000672_N0)	AMATO, ALESSIA	1	0	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
11	RISCHIO CLIMATICO (W000687_W000687_N0)	FALCO, PIERPAOLO	1	0	100	100	100	100	100	100	0	100	100	100

QUADRI APPROVATI SCHEDA SUA CDS SAPC

QUADRO B6 Opinioni studen

I dati discussi si riferiscono alle opinioni degli studenti sulla didattica rilevate nel 2023/2024 per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti, e sono discussi e presi in carico nel CUCS del 04.09.2025.

La valutazione espressa sulla didattica del CdS è stata complessivamente molto positiva: la percentuale di studenti che ha fornito un giudizio buono o molto buono sui vari aspetti relativi all'organizzazione generale degli insegnamenti e sui docenti è risultata generalmente alta con solo pochissime criticità per alcuni insegnamenti e punti specifici. I risultati vengono pertanto discussi globalmente, evidenziando le poche differenze riscontrate per singoli insegnamenti.

Per quanto riguarda il quesito sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari (D1), gli studenti le hanno ritenute sufficienti in quasi tutti i casi, con una media delle risposte positive pari all'82%. Il carico di studio (D2) è risultato adeguato al numero di crediti per quasi tutti gli insegnamenti, con una media delle risposte positive pari all'84%. Anche per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale di studio (D3, 88% risposte positive), nonché la definizione delle modalità di esame (D4 94% risposte positive). Gli studenti sono generalmente soddisfatti anche per il rispetto degli orari di lezione (D5, 96%). Allo stesso modo, le risposte sulla capacità dei docenti a stimolare interesse verso la materia e sulla chiarezza espositiva sono state positive per tutti gli insegnamenti (D6 circa 86% e D7 pari al 90% di risposte positive). Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia per tutti gli insegnamenti (D8), con una media di risposte positive pari al 94%. Infine, anche nel caso della coerenza dello svolgimento dei corsi con quanto indicato nel sito Web (D9, quasi il 98% risposte positive), della disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti (D10, 93% risposte positive), dell'interesse per gli argomenti trattati (D11 85% risposte positive), i risultati sono sempre in generale molto soddisfacenti.

La generale soddisfazione ha riguardato tutti gli insegnamenti dei tre anni di corso (89% risposte positive). Questi risultati confermano un generale gradimento da parte degli studenti per il Corso di Laurea.

Gli studenti sono stati chiamati ad esprimersi anche su aspetti riguardanti sia l'attività didattica nel suo insieme (carico di studio, organizzazione complessiva del corso, orario delle lezioni, aule e spazi di studio, biblioteche, laboratori e attrezzature), sia le strutture e i servizi offerti dall'Ateneo (piattaforme online, rete wireless e segreteria studenti). La percentuale di risposte positive per tutti gli aspetti considerati è stata molto alta. Massimo apprezzamento (percentuale di risposte positive superiore al 90%) è stato espresso per l'adeguatezza delle piattaforme online e i laboratori e delle attrezzature. Inoltre, il 90% degli intervistati ha espresso una complessiva soddisfazione in generale. Il valore più basso osservato nella percentuale delle risposte positive è per la rete wireless, con una soddisfazione generale pari a circa il 68%: in miglioramento rispetto all'anno

precedente questo valore viene considerato un indicatore di un buon funzionamento della rete, comunque migliorabile.

Gli studenti hanno inoltre valutato la prova d'esame, considerando il tempo concesso per la prova scritta (D1), lo svolgimento in pubblico della prova orale (D2), il tempo di restituzione dei risultati dello scritto (D3), la coerenza delle modalità d'esame (D4), delle domande d'esame (D5) e dei criteri di valutazione con quanto dichiarato nella scheda insegnamento (D6). Complessivamente i giudizi sono stati molto positivi; la percentuale di risposte positive più bassa osservata è stata del 73% per un corso relativamente al quesito sullo svolgimento in pubblico della prova orale (D2), mentre in tutti gli altri casi i valori sono superiori ad 80%, a conferma di una completa soddisfazione.

Infine, per quanto riguarda la valutazione da parte dei docenti, i 15 docenti che hanno effettuato la valutazione, hanno risposto in maniera estremamente positiva a tutte le domande.

I dati sono consultabili ai seguenti link:

-valutazione insegnamenti

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-0/S-10022/Z-1/CDL-ST03/TAVOLA>

-valutazione aule, attrezzature, supporto

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-2/S-10022/Z-1/CDL-ST03/TAVOLA>

-valutazione prova d'esame

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-13/S-10022/Z-1/CDL-ST03/TAVOLA>

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro B6 Opinioni studenti)

Link inserito:

https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Scienze_Ambientali_e_Protezione_Civile_2025_2026

QUADRO B7 Opinioni dei laurea

I dati sono contenuti nel rapporto AlmaLaurea 2025, e sono discussi e presi in carico nel CUCS del 04.09.25

Caratteristiche del campione: 17 laureati nell'anno solare 2024, 16 questionari compilati.

I dati (AlmaLaurea) relativi all'opinione dei Laureati del 2024 risultano molto soddisfacenti, con percentuali di risposte positive alle singole domande sempre superiori o in linea con il dato nazionale. Particolare rilievo assume la domanda sulla 'soddisfazione complessiva', la cui

valutazione positiva si attesta ormai da quattro anni al 100%, contro un dato nazionale pari al 93%. Valutazioni generalmente molto elevate e equivalenti a quelle dello scorso anno (e generalmente in linea o superiori rispetto al dato nazionale) riguardano le aule, le postazioni informatiche, le biblioteche, le attrezzature di laboratorio, gli spazi-studio, il carico di studio, e l'organizzazione degli esami. Entrando sugli aspetti specifici, per quanto riguarda il nostro corso, il carico di studio è ritenuto adeguato dall'81% degli intervistati, dato in linea con il valor medio di tutte le classi di laurea equivalenti a livello nazionale (83%). Inoltre, il 94% dei laureati ha ritenuto l'organizzazione degli appelli soddisfacente; il dato è superiore rispetto alla media osservata per le stesse classi di laurea a livello nazionale (84%). Per quanto riguarda la valutazione delle postazioni informatiche, ci collochiamo ad un livello allineato rispetto al dato nazionale, con un 67% di utenti soddisfatti rispetto al valore nazionale di 66%. Anche nel caso della valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (es. i laboratori) l'87% degli intervistati esprime un parere positivo, contro un 88% a livello nazionale. Allo stesso modo, anche la valutazione dei servizi di biblioteca, utilizzati solo dal 44% dei laureati, è completamente positiva (100% soddisfazione), contro un 94% nazionale.

I servizi di orientamento allo studio post laurea, utilizzati dal 75% dei laureati, sono stati valutati positivamente dal 75% degli utenti, con valori più alti rispetto al dato nazionale pari al 59%. Le iniziative formative di orientamento al lavoro sono state utilizzate solo da poco più della metà (56%) dei laureati, e sono state valutate positivamente solo dal 55% degli utenti; anche in questo caso il dato è in linea con quello nazionale, pari al 52%. I servizi di job placement sono stati utilizzati dalla metà dei laureati, e di questi solo il 50% ha espresso una valutazione positiva: in questo caso il dato è inferiore rispetto al riferimento nazionale (60%). Le segreterie studenti sono state valutate positivamente dal 56% dei laureati, in linea col dato nazionale pari al 59%.

La reiscrizione allo stesso corso di studio ha una percentuale di risposte positive inferiore al dato nazionale, pari al 56% (contro il 71% nazionale).

Nel complesso, questi dati suggeriscono un generale buon apprezzamento del corso di studi in Scienze Ambientali e Protezione Civile da parte dei laureati.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro B6 Opinioni dei laureati)

Link inserito:

https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Scienze_Ambientali_e_Protezione_Civile_2025_2026

QUADRO C1 Da di Ingresso, Percorso e di Uscita

I dati utilizzati per l'analisi provengono dalla banca dati ANVUR, aggiornamento al 15.07.2025.

I dati sono discussi e presi in carico nel CUCS del 09.09.2025.

Dati di ingresso

Gli avvisi di carriera al 1° anno nel 2024 sono risultati 24. Il dato è in calo rispetto tutti gli anni precedenti (43 nel 2023, 36 nel 2022, 34 nel 2021 e 47 nel 2020). Questo dato in peggioramento è da tenere sempre sotto controllo, rispecchia un generale trend in diminuzione di questo CdS anche a livello nazionale. Modifiche recenti al CdS, azioni di orientamento e visibilità del corso sono state potenziate negli ultimi anni grazie al progetto PLS, a diverse iniziative promozionali di Ateneo, al fine di invertire questo andamento. In aumento rispetto agli anni precedenti la quota di immatricolati proveniente da fuori regione (38% nel 2024/25 contro il 21% nel 2023/2024, il 28% del 2022/2023 e 21% sia nel 2020/2021 che 2021/2022).

Dati di percorso

Gli abbandoni, calcolati sugli iscritti al primo anno ed espressi come mancate reiscrizioni 1°-2° anno, sono in linea con i dati degli ultimi anni, 47% dell'anno 2016 e 47% del 2023 (in linea con i due anni precedenti 44% nel 2022 e 2021). Questo dato risulta più basso della media di macroregione e italiana che si attesta per l'anno 2023 rispettivamente al 52% e 44%. Il CUCS prende atto di questi risultati con soddisfazione, ritenendo tuttavia importante continuare nelle azioni finalizzate alla riduzione degli abbandoni. In questo ambito gioca un ruolo importante il Piano Lauree Scientifiche (PLS), nella classe di lauree L-32, di cui il nostro Ateneo è Coordinatore Nazionale (Progetto Scienze Naturali e Ambientali).

Per quanto riguarda l'acquisizione dei CFU, dall'analisi relativa alle Coorti dal 2018/19 ad oggi emerge che il numero di CFU acquisiti in media dagli studenti nel primo anno è generalmente intorno al 30% (31% nel 2019/20, 29% nel 2020/21, 22% nel 2021/22); si è registrata una diminuzione lo scorso anno (22% nel 2021/22) seguita da un netto miglioramento (27%) nel 2022/23 e nel 2023/24 (31%). Questo dato andrà monitorato negli anni successivi per valutarne l'andamento.

Ad eccezione dell'anno 2021/22 i dati del nostro CdS risultano in linea con gli andamenti della macroregione (29% nel 2020/21, 32% nel 2021/22, 31% nel 2022/23 e 2023/24) e nazionali (33% nel 2020/21, 36% nel 2021/22, 36% nel 2021/22, 37% nel 2022/23 e 38% nel 2023/24).

Questi valori possono essere spiegati in parte dal fatto che nelle medie rientrano anche i dati di coloro che hanno abbandonato il Corso, ma anche dalla specificità del primo anno, sia per la novità costituita per gli immatricolati, sia per le materie di base che si svolgono in questo anno, che tradizionalmente sono le più impegnative e che sono erogate in qualche caso nella forma di corsi integrati.

Dati di uscita

Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso questo dato registra una flessione importante rispetto agli anni precedenti con un 24% nel 2023/24; infatti avevamo percentuali del 44% nel 2019/20, 48% nel 2020/21, 46% nel 2020/21, 63% nel 2021/22 e un 81,8% nel 2022/23. Questo dato è in linea con i dati della macroregione (33% nel 2023/24) ma più basso della media nazionale (44% nel 2023/24). Generalmente ad esclusione di questo dato

2023/24 i dati del nostro ateneo erano sempre stati migliori rispetto alla media della macroregione (38% nel 2019/20, 35% nel 2020/21, 36% nel 2020/21, 34% nel 2021/22, 32% nel 2022/23) e anche della media nazionale (45% nel 2019/20, 45% nel 2020/21, 47% sia nel 2020/21 che 2021/22, 45% nel 2022/23).

Ovviamente questo dato andrà monitorato per capire le problematiche di tale anomalia e si ritiene importante impegnarsi per aumentare i CFU acquisiti nei vari anni, tenendo conto dell'importanza di questo aspetto ai fini del tempo complessivo di laurea.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita)

Link inserito:

https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Scienze_Ambientali_e_Protezione_Civile_2025_2026

QUADRO C2 Efficacia Esterna

I dati sono contenuti nel rapporto Almalaurea 2025 e sono discussi e presi in carico nel CUCS del 04.09.2025

Caratteristiche del campione: 12 laureati nell'anno solare 2023 per valutare la condizione occupazionale a un anno dalla laurea, 11 intervistati.

Si osserva che il 91% di tutti i nostri laureati intervistati si è iscritto ad un corso di laurea magistrale (10 su 11); inoltre di questi il 70% ha scelto il un corso di laurea magistrale del nostro Ateneo. Il dato relativo alla prosecuzione degli studi verso un corso di laurea magistrale è in aumento con quanto osservato lo scorso anno e sembra essere tornato ai valori osservati negli anni passati (era stabile nel corso degli anni all'interno dell'intervallo 85-95%); inoltre è superiore al livello medio italiano per la stessa classe di laurea degli ultimi anni (75-77%%, tutti i laureati L-32 nel 2021, 2022 e nel 2023). L'unico laureato che ha risposto al questionario e non si è iscritto ad un corso di laurea magistrale, si è iscritto ad un altro corso di laurea di primo livello.

Complessivamente, considerati i dati osservati, la prosecuzione degli studi è la principale destinazione dei nostri laureati; inoltre, quest'anno i dati relativi alla condizione occupazionale non sono significativi per una discussione.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C2 Efficacia esterna)

Link inserito:

QUADRO C3 Opinioni en e imprese con accordi di stage / rocinio curriculare o extra-curriculare

I dati sono stati discussi e presi in carico nel Consiglio di Dipartimento del 04.09.2025.

La valutazione dei tirocini per il 2024 è stata fatta sulla base dei questionari compilati sia dagli studenti, che hanno svolto il tirocinio in strutture interne o esterne al Dipartimento, sia dai responsabili delle strutture esterne che li hanno accolti.

Dal 2024 gli studenti alla fine del loro tirocinio sono chiamati a compilare un questionario sulla loro esperienza. Il questionario si compone di 16 domande (tabella 1) e gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra le seguenti valutazioni: Decisamente No, Più No che Sì, Più Sì che No, Decisamente Sì. Inoltre, gli studenti, in caso di valutazioni negative, alla domanda 16 possono indicare tra cinque scelte le motivazioni che stanno alla base delle criticità riscontrate.

La quasi totalità dei tirocini si è svolta presso strutture esterne (16 su 19), dato in aumento rispetto agli anni precedenti dove gli studenti si distribuivano al 50% tra strutture interne ed esterne. Le strutture esterne sono per metà aziende o laboratori privati e per metà associazioni, parchi privati, enti pubblici e strutture di ricerca. Le strutture esterne sono per metà aziende o laboratori privati e per metà parchi, enti pubblici e strutture di ricerca.

Nelle valutazioni fatte dagli studenti, sulle proprie esperienze si sono avuti ottimi risultati, infatti, sommando le valutazioni positive Più Sì che No e Decisamente Sì, si raggiungono percentuali quasi sempre superiori all'95% con le valutazioni Decisamente Sì nettamente prevalenti rispetto a quelle Più Sì che No. Eccezioni sono la domanda D3 sulla durata non sufficiente del tirocinio per il raggiungimento degli obiettivi formativi (89%) e le domande D13, D14 e D15 relative all'iter amministrativo e alle strutture amministrative che si attestano all'84% le prime due e all'89% la terza. Inoltre, è da notare che per la domanda D8 relativa alle competenze acquisite le risposte Più Sì che No raggiungono una percentuale simile a quelle Decisamente Sì. Le risposte al quesito 16, relativo alle valutazioni negative, si concentrano sulla durata del tirocinio, ritenuta non sufficiente per raggiungere gli obiettivi formativi e sulla complessità delle procedure di attivazione del tirocinio.

Per quanto riguarda i giudizi degli enti sui tirocinanti è necessario premettere che soltanto 16 studenti hanno svolto nel 2024 il tirocinio presso enti ed aziende esterne. Quindi nei dati sotto riportati, una valutazione rappresenta il 6% e sono difficili i confronti con i dati dello scorso anno per via delle possibili forti oscillazioni. Comunque, tutti gli studenti sono stati giudicati molto positivamente, infatti, non sono presenti né giudizi di 'insufficienza' né di "sufficienza". Gli altri sono in prevalenza "ottimo" e la valutazione migliori si hanno per Capacità di integrazione e impegno e motivazione (88%). I giudizi per i due quesiti relativi alla preparazione si suddividono a metà tra buono e ottimo e sono in calo rispetto allo scorso anno.

In sintesi, i risultati indicano che i numeri sono soddisfacenti e che l'esperienza del Tirocinio è molto positiva rappresentando per gli studenti il primo momento in cui misurarsi con le loro capacità lavorative. Inoltre, si conferma il forte impegno degli studenti in questo tipo di attività e una loro forte attenzione alle regole del mondo del lavoro.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio)

Link inserito:

[https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A. Scienze Ambientali e Protezione Civile 2025 2026](https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Scienze_Ambientali_e_Protezione_Civile_2025_2026)

QUADRI APPROVATI SCHEDA SUA CDS RAPC

QUADRO B6 Opinioni studen

I questionari di valutazione sono discussi e presi in carico dal CUCS del 04.09.2025

I dati discussi si riferiscono alle opinioni degli studenti sulla didattica rilevate nel 2023/2024 per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti. La valutazione espressa sulla didattica del CdS è stata complessivamente molto positiva: la percentuale di studenti che ha fornito un giudizio buono o molto buono sui vari aspetti relativi all'organizzazione generale degli insegnamenti e sui docenti è risultata generalmente alta con solo pochissime criticità per alcuni insegnamenti e punti specifici. I risultati vengono pertanto discussi globalmente.

Per quanto riguarda il quesito sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari, gli studenti le hanno ritenute sufficienti in quasi tutti i casi, con una media delle risposte positive pari all'88% (D1). Il carico di studio (D2) è risultato adeguato al numero di crediti per quasi tutti gli insegnamenti, con una media delle risposte positive pari all'86%. Anche per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale di studio (D3, 93% risposte positive), nonché la definizione delle modalità di esame (D4 95% risposte positive). Gli studenti sono generalmente soddisfatti anche per il rispetto degli orari di lezione (D5, quasi 98%). La generale soddisfazione ha riguardato tutti gli insegnamenti dei due anni di corso (94% risposte positive). Allo stesso modo, le risposte sulla capacità dei docenti a stimolare interesse verso la materia (D6 quasi il 96%) e sulla chiarezza espositiva sono state positive per tutti gli insegnamenti (D7 pari a quasi il 93% di risposte positive). Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia per tutti gli insegnamenti (D8), con una media di risposte positive pari a quasi il 95%. Infine, anche nel caso della coerenza dello svolgimento dei corsi con quanto indicato nel sito Web (D9, 100% risposte positive), della disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti (D10, 96% risposte positive), dell'interesse per gli argomenti trattati (D11 quasi 89% di risposte positive), i risultati sono sempre in generale molto soddisfacenti.

Nel complesso, le medie di risposte positive sono del 93%. Questi risultati confermano un generale gradimento da parte degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale.

Gli studenti sono stati chiamati ad esprimersi anche su aspetti riguardanti sia l'attività didattica nel suo insieme (carico di studio, organizzazione complessiva del corso, orario delle lezioni, aule e spazi di studio, laboratori e le attrezzature), sia le strutture e servizi offerti dall'Ateneo (piattaforme online, rete wireless e segreteria studenti). Tutte le 12 domande hanno avuto percentuali di risposte positive molto alte. Massimo apprezzamento è stato espresso per i laboratori e biblioteche (D7 e D6 100% risposte positive). Per il carico di studio (D1) le risposte positive sono l'86%. Riguardo l'organizzazione complessiva (D2) le risposte positive sono pari al 91% mentre per l'orario (D3) le risposte positive sono pari al 90% Per l'adeguatezza delle aule (D4 e D5) le risposte positive sono rispettivamente pari al 76% e 69% per le attrezzature per la didattica (D8) una percentuale di risposte positive parii al 73% e per la piattaforma online (D9) le risposte positive

sono il 91%.

Gli studenti sono generalmente soddisfatti dalle segreterie (D11). Inoltre, il 94% degli intervistati ha espresso una complessiva soddisfazione in generale (D12). Il valore più basso osservato nella percentuale delle risposte positive è per la rete wireless (D10), con una soddisfazione generale pari a circa il 53%: questo valore viene considerato un indicatore di funzionamento della rete, comunque migliorabile.

Gli studenti hanno valutato anche le modalità di esame, considerando il tempo concesso per la prova scritta (D1), lo svolgimento in pubblico della prova orale (D2), il tempo di restituzione dei risultati dello scritto (D3), la coerenza delle modalità d'esame (D4), delle domande d'esame (D5) e dei criteri di valutazione (D6) con quanto dichiarato nella scheda insegnamento.

Complessivamente i giudizi sono stati molto positivi; per il tempo concesso per la prova scritta (D1) una percentuale di risposte positive pari al 100%. Lo svolgimento in pubblico della prova orale (D2) ha avuto un 96 % di risposte positive e la coerenza delle domande d'esame con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento il 98%. Il tempo di restituzione dei risultati dello scritto (D3), il 100% mentre la coerenza delle modalità d'esame (D4) e dei criteri di valutazione (D6) con quanto dichiarato nella scheda hanno rispettivamente avuto una percentuale di risposte positive del 96% e quasi 95%, a conferma di una completa soddisfazione.

Infine, per quanto riguarda la valutazione da parte dei docenti, gli 11 docenti che hanno effettuato la valutazione, hanno risposto in maniera estremamente positiva a tutte le domande (100%).

I dati sono disponibili ai seguenti link:

-valutazione insegnamenti

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-0/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>

-valutazione aule, attrezzature, supporto

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-2/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>

-valutazione prova d'esame

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-13/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro B6 Opinioni studenti)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._EHDRM_25_26

QUADRO B7 Opinioni dei laurea

I dati sono contenuti nel rapporto Almalaurea 2025, e sono discussi e presi in carico nel CUCS del 04.09.2025

Caratteristiche del campione: 18 laureati nell'anno solare 2024, 18 questionari compilati.

I dati relativi all'opinione dei nostri laureati nel 2024 risultano molto soddisfacenti, anche confrontati con i corsi nella stessa classe di laurea a livello nazionale. La domanda sulla 'soddisfazione complessiva' ha avuto una percentuale di risposte positive pari al 100% (dato molto soddisfacente, anche superiore al dato nazionale, pari al 93.5%). Per quanto riguarda le domande su aspetti specifici, queste hanno avuto percentuali di risposte positive sempre molto alte e pressoché in linea con il dato medio nazionale: il carico di studio degli insegnamenti (89% contro un 90% a livello nazionale), l'organizzazione degli esami (100% contro un 93% nazionale), il rapporto con i docenti (100%, contro un 93% a livello nazionale), le attrezzature per le altre attività didattiche (85% contro un 87% nazionale). Per quanto riguarda la valutazione delle aule, il 75% le considera adeguate (rispetto ad un 85% osservato a livello nazionale). La valutazione delle postazioni informatiche e i servizi di biblioteca sono considerati adeguati dal 57% e dal 100% degli utilizzatori, rispettivamente (a livello nazionale il 71% ha espresso un giudizio positivo sulle postazioni informatiche e il 93% sui servizi di biblioteca).

Le iniziative formative di orientamento al lavoro sono state utilizzate solo dal 44% dei laureati, e sono state valutate positivamente dal 62.5% degli utenti; il dato è poco superiore a quello nazionale, pari al 59%. I servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e l'ufficio job placement sono stati utilizzati da circa la metà dei laureati, e di questi il 67% ha espresso una valutazione positiva sui servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, e l'80% sull'ufficio job placement: in questo caso il dato è superiore rispetto al riferimento nazionale, sia per i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (51.5%) sia per gli uffici job placement (66%). Le segreterie studenti sono state valutate positivamente dall'89% dei laureati, decisamente meglio rispetto al dato nazionale, pari al 72%.

Si ritiene molto importante il fatto che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso l'83% dei laureati (rispetto al 76% osservato a livello nazionale); questo dato conferma il significativo apprezzamento generale per il percorso di studio magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile dell'Università Politecnica delle Marche.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro B7 Opinioni dei laureati)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._EHDRM_25_26

QUADRO C1 Da di Ingresso, Percorso e di Uscita

I dati utilizzati per l'analisi provengono dalla banca dati ANVUR, aggiornamento 15.07.2025.

I dati sono stati discussi e presi in carico nel CUCS del 09.09.2025.

Dati di ingresso

Gli avvisi di carriera al 1° anno nel 2024 sono risultati 24. Il dato è in lieve miglioramento rispetto ai due anni precedenti, rispettivamente 22 nel 2023 e 19 nel 2022 e in linea con gli anni passati (23 nel 2020/21, 26 nel 2021/22, 21 nel 2019/20). Le nuove immatricolazioni risultano perfettamente allineate a quelle della macroarea geografica e a quelle nazionali che nello stesso anno registrano rispettivamente 26 e 23 avvisi di carriera, senza particolari trend negli ultimi tre anni. Tale dato è da tenere sotto controllo visto che negli ultimi anni si erano registrati dei sensibili miglioramenti negli avvisi di carriera. Contestualmente si stanno sempre più potenziando le azioni di promozione del CdS attraverso numerose attività di orientamento magistrale.

Dati di percorso

Il numero medio di CFU acquisiti nel primo anno dagli studenti nel 2023/24 è risultato pari al 67%, decisamente più alto di tutti gli anni precedenti (46% nel 2022/23, 55% nel 2021/22, 52% nel 2020/21 e 56% nel 2019/20). Tale risultato risulta in linea con la percentuale misurata a livello di area geografica nell'anno 2023/24 (55%) e nazionale (67%). Questo dato in netto miglioramento è sicuramente di grande soddisfazione ma sarà da tenere sempre attenzionato per valutare il trend temporale.

La percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studi è pari al 94%, in linea con quella degli anni precedenti (93% nel 2022/23, 88% nel 2020/21 e 2021/22 e 94% nel 2019/20) ed in perfetto allineamento con i dati dell'area geografica (95%) e nazionali (94%).

Il CUCS prende atto di questi risultati con soddisfazione.

Dati di uscita

Per quanto riguarda il conseguimento del titolo di laurea la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è pari al 50%, in linea con gli anni precedenti (48% nel 2023/24, 56% nel 2022/23, 44% nel 2021/22, 71% nel 2020/21 e 50% nel 2019/20). I dati dell'area geografica sono perfettamente allineati con i nostri per l'anno 2024/25 (50%) mentre il dato nazionale è più alto (62%). Sia a livello di area geografica che nazionali si ha un trend in diminuzione rispetto agli anni precedenti, dove si registravano percentuali lievemente più alte per l'anno 2023/24, rispettivamente 61% e 70%, ma anche queste in diminuzione rispetto all'anno precedente (rispettivamente 75% dato macroarea e 72% dato nazionale). Il CUCS prende atto di questo dato e ritiene opportuno monitorare l'andamento considerando che questo miglioramento rispetto all'anno accademico 2021/22 possa essere dovuto alla ripresa delle attività di stage e tesi in presenza e che quindi questo dato possa migliorare ancora negli anni successivi.

È opportuno menzionare la peculiarità del confronto con i dati nazionali attinenti la classe di Laurea LM-75, la quale è riferita alle scienze ambientali; in Italia non esistono altri corsi di Laurea

contenenti un approccio interdisciplinare alle tematiche della Riduzione del Rischio Disastri e della Protezione Civile, come quello offerto all'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) analizzato in questo documento. Va anche segnalata la stretta collaborazione con Protezione Civile sia nelle attività didattiche e di ricerca. Nell'insieme l'analisi dei dati rivela una situazione complessivamente positiva e simile a quella degli anni precedenti.

Le tabelle con i dati sono visibili al link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._EHDRM_25_26

QUADRO C2 E acia Esterna

Condizione occupazionale laureati 2023 ad un anno dalla laurea, laureati 2021 a 3 anni dalla laurea, laureati 2019 a 5 anni dalla laurea.

I dati sono contenuti nel rapporto Almalaurea 2025 e sono discussi e presi in carico nel CUCS del 04.09.2025

Caratteristiche dei campioni:

- 23 laureati nell'anno solare 2023 per valutare la condizione occupazionale a un anno dalla laurea, 20 intervistati;
- 21 laureati nell'anno solare 2021 per valutare la condizione occupazionale a 3 anni dalla laurea, 16 intervistati;
- 18 laureati nell'anno solare 2019 per valutare la condizione occupazionale a 5 anni dalla laurea, 12 intervistati.

Nel 2024, dopo 1 anno dalla laurea (laureati 2023), il tasso di occupazione è all'80%, dopo 3 anni (laureati 2021) è all' 83%, dopo 5 anni (laureati 2019) è al 70%. Mentre per i primi due dati non si osservano differenze significative tra i tassi di occupazione di uomini e di donne, nell'occupabilità a 5 anni dalla laurea il gender gap è rilevante (78% uomini vs. 33% donne). I valori relativi ai tassi di occupazione sono considerati soddisfacenti, anche se leggermente inferiori rispetto a quanto osservato a livello nazionale: infatti la media dei tassi di occupazione di tutti gli Atenei italiani nella stessa classe di laurea magistrale è di 85%, 90% e 89% a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente.

Il tempo di ingresso nel mercato di lavoro dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 3, 6 e 15 mesi, per i laureati 2023, 2021, 2019. E' evidente la progressiva diminuzione del tempo di ingresso nel mercato del lavoro, a testimonianza dell'attualità del profilo dei laureati LM-75. A livello nazionale, i valori medi di ingresso nel mercato del lavoro sono 3, 4 e 6 mesi, rispettivamente, per i laureati 2023, 2021, 2019

Per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite nel corso di studi, gli occupati intervistati che dichiarano di utilizzare in misura elevata o ridotta le competenze acquisite con la laurea, sono il 94, il 92 e l'88%, per i laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Per i laureati a 1 e 3 anni, il dato è in accordo con la media nazionale, pari al 94-95%; per i laureati a 5 anni dalla laurea, il dato è di poco inferiore al riferimento nazionale, che è pari al 94%.

La retribuzione mensile netta in euro è pari a 1.431 euro a 1 anno dalla laurea, 1.351 euro a 3 anni e 1.667 euro dopo 5 anni, ed è sostanzialmente allineata al quadro nazionale delle classi di laurea LM-75.

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è buono, mostrando su una scala 1-10, una sostanziale stabilità (al netto delle oscillazioni statistiche) tra 7.4 e 8.0 sia per il nostro corso di studi sia per la media nazionale. Questi risultati, nel loro insieme, mostrano una situazione complessivamente stabile e positiva.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C2 Efficacia esterna)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._EHDRM_25_26

QUADRO C3 Opinioni en e imprese con accordi di stage / rocinio curriculare o extra-curriculare

I dati sono discussi e presi in carico nel Consiglio di Dipartimento del 04.09.2025

La valutazione dei tirocini per il 2024 è stata fatta sulla base dei questionari compilati sia dagli studenti sia dai responsabili delle strutture esterne che li hanno accolti. I risultati sono discussi qui di seguito.

Dal 2024 gli studenti alla fine del loro tirocinio sono chiamati a compilare un questionario sulla loro esperienza. Il questionario si compone di 16 domande (tabella 1) e gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra le seguenti valutazioni: Decisamente No, Più No che Sì, Più Sì che No, Decisamente Sì. Inoltre, gli studenti, in caso di valutazioni negative, alla domanda 16 possono indicare tra cinque scelte le motivazioni che stanno alla base delle criticità riscontrate.

Sono stati raccolti 10 questionari compilati dagli studenti. I tirocini sono stati svolti presso 9 strutture differenti. Sono strutture territoriali pubbliche, strutture di ricerca pubbliche o strutture private tra cui aziende che operano in ambito ambientale.

Il giudizio espresso da parte dei tirocinanti sulla loro esperienza è molto positivo, infatti, sommando le valutazioni positive Più Sì che No e Decisamente Sì, si raggiungono percentuali sempre superiori al 90% con le valutazioni Decisamente Sì nettamente prevalenti rispetto a quelle Più Sì che No.

Fanno eccezione la domanda D14, relativa alla documentazione e alle informazioni ricevute, che

registra una somma di risposte positive pari all'80%, e le domande D8 (sufficienza delle competenze acquisite), D13 e D15 (inerenti all'iter e alle strutture amministrative). In questi casi, insieme al quesito D14, le risposte Più Sì che No raggiungono percentuali simili o superiori a quelle di Decisamente Sì. Inoltre, per la domanda D16, che riguarda le valutazioni negative, sono emerse soltanto due osservazioni critiche, entrambe relative alla durata del tirocinio, ritenuta insufficiente per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

I giudizi sui tirocinanti come negli ultimi anni sono molto buoni, in nessun caso ci sono giudizi 'insufficienti' o 'sufficienti'. È da sottolineare che, dato il basso numero di valutazioni, un singolo giudizio rappresenta il 10% del totale, e questo può in parte giustificare le forti variazioni. Capacità di integrazione e Impegno e motivazione raggiungono la percentuale per il giudizio "ottimo" dell'80%. Tutte le altre voci sono circa al 70%. I dati, tenendo conto del limitato numero dei tirocini, sono stabili rispetto allo scorso anno e attestano la maturità degli studenti e confermano l'attenzione che il CdS ha posto al raggiungimento degli obiettivi didattici, maggiormente utili al tirocinio, prima dell'inizio di questa esperienza.

Questo risultato sottolinea complessivamente il ruolo del tirocinio come banco di prova per la verifica della preparazione degli studenti e attesta come attraverso questa esperienza gli studenti magistrali possano conseguire sia una buona autonomia che una eccellente capacità di approcciarsi al mondo del lavoro.

Nel complesso, dai questionari emerge che l'esperienza di tirocinio è valutata in modo molto positivo, a dimostrazione del senso di responsabilità, dell'entusiasmo e della consapevolezza con cui gli studenti del corso Rischio Ambientale e Protezione Civile affrontano questo percorso formativo, nonché della validità dell'attività svolta in ambito lavorativo.

Le tabelle con i dati sono visibili di seguito nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._EHDRM_25_26

Scheda monitoraggio

Corso di laurea in SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

I dati utilizzati per l'analisi provengono dalla banca dati ANVUR, aggiornamento al 15.07.2025.

Indicatori di ingresso

Sulla base dell'indicatore iC00a, gli avvii di carriera al 1° anno nel 2024 sono risultati 24. Il dato è in significativo calo rispetto agli anni passati (nell'ordine 46, 47, 34, 36, 43 per 2019, 2020, 2021, 2022, 2023). Si tratta di un dato da tenere sotto controllo, per il quale ci si aspetta un cambiamento associato al passaggio all'inglese della lingua di erogazione del corso. È molto soddisfacente l'indicatore iC03, relativo alla quota di immatricolati proveniente da fuori regione, pari al 37.5%; si osserva infatti una crescita negli ultimi anni, dal 13% (2019) al 21% (2020 e 2021), al 28% del 2022 e 21% del 2023. Complessivamente questo è molto soddisfacente anche confrontato con i valori osservati per i corsi della stessa classe di laurea di altri Atenei, sia nella macroregione di riferimento, sia a livello nazionale (sempre intorno al 15%).

L'indicatore iC12 non è stato analizzato in quanto, a seguito di verifiche interne da parte dell'Ateneo, è emersa un'anomalia nei dati di origine attualmente in fase di risoluzione.

Indicatori di percorso

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli immatricolati 2023 (indicatore iC13) è il 31.3%, in aumento rispetto allo scorso biennio (22% e 26.5% per gli immatricolati 2021 e 2022, rispettivamente), e vicina ai valori rispetto agli anni passati (era stabile intorno al 30% per gli immatricolati 2019 e 2020). Il dato è allineato rispetto a quello degli Atenei nella macroregione di riferimento (31%) e leggermente inferiore rispetto a tutto il territorio italiano (37.6%).

L'indicatore iC16, percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, è aumentato al 26.7%; il dato è in significativa crescita rispetto allo scorso triennio (15%, 4%, 11% per gli immatricolati 2020, 2021 e 2022, rispettivamente). Il dato è anche superiore rispetto alla macroregione di riferimento (18%) e all'intero territorio nazionale (24%).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (indicatore iC14) è pari al 53.3%. Il dato è pressoché stabile rispetto allo scorso biennio (56% per gli immatricolati sia nel 2022, sia nel 2021), e coerente con la media italiana (56%), ma più alto rispetto a quanto si osserva nella media di macroregione (48%). Per mantenere sempre più alto tale indicatore sono state attivate nuove figure di tutor, che avranno il compito di supportare gli studenti del primo anno nella difficile transizione scuola-università, attraverso il Fondo Giovani e anche col supporto del progetto PLS in Scienze Naturali e Ambientali.

Indicatori di uscita

L'indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è 23.5%. Il dato è significativamente più basso rispetto a quanto osservato in passato, in cui era in continua crescita, da un 39% nel 2018 a un 83% nel 2023. I dati del nostro ateneo sono anche minori rispetto alla media della macroregione (33%) e alla media nazionale (45%). Questo aspetto rappresenta un punto di attenzione da tenere sotto controllo il prossimo anno.

I dati sono stati discussi e presi in carico nel CUCS del 04.09.2025.

Scheda monitoraggio

Corso di laurea magistrale in RISCHIO AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

I dati utilizzati per l'analisi provengono dalla banca dati ANVUR, aggiornamento 15.07.2025.

Indicatori di ingresso

Sulla base dell'indicatore iC00a, gli avvii di carriera al 1° anno nel 2024 sono risultati 24. Il dato è piuttosto stabile rispetto agli ultimi tre anni (21 nel 2019, 23 nel 2020, 26 nel 2021, 19 nel 2022, 22 nel 2023); considerata l'importanza di tale indicatore, si ritiene opportuno monitorarlo nei prossimi anni, anche alla luce di un potenziamento delle strategie di orientamento in ingresso.

Tra i nuovi iscritti al primo anno nel 2023, il 62.5% degli studenti si è laureato in altri Atenei (indicatore iC04). Questo risultato mostra una ottima visibilità del nostro CdS verso l'esterno, ed è in continuo aumento (nel 2023 il 54.5% proveniva da altri Atenei, nel 2022 il 42.1%, nel 2021 il 31%); il dato è inoltre più alto rispetto ai valori medi osservati a livello di macroregione (35%) e a livello italiano (40%).

L'indicatore iC12 non è stato analizzato in quanto, a seguito di verifiche interne da parte dell'Ateneo, è emersa un'anomalia nei dati di origine attualmente in fase di risoluzione.

Indicatori di percorso

La percentuale di CFU acquisiti nel primo anno (indicatore iC13) dagli studenti nel 2023 è pari al 67.2%, dato superiore rispetto agli anni precedenti (45% nel 2022, stabile intorno al 55% dal 2019 al 2021). L'indicatore è più alto di quanto osservato nella macroarea geografica di riferimento (55%) e allineato con quello a livello nazionale (67%).

La percentuale di studenti che prosegue al II anno (indicatore iC14) nello stesso corso di studi è pari al 94%, con uno studente su sedici che non si è iscritto al secondo anno. Il dato è pressoché allineato con quanto osservato negli anni precedenti (era 93% nel 2022, 87% nel 2021 e 88% nel 2020), e con quanto osservato per l'area geografica di riferimento (95%) e superiore al dato nazionale (94%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) è il 62.5%. Questo indicatore è in aumento rispetto agli anni precedenti (41% nel 2019, 47% nel 2020, 33% nel 2021, 26.7% nel 2022), è più alto della media degli Atenei nell'Italia centrale (36%), ed è allineato rispetto alla media di tutti gli corsi di studio LM75 in Italia (58%).

La percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatori iC10 e iC10BIS) è ancora zero, a dimostrazione dello scarso interesse dei nostri studenti a conseguire CFU all'estero. Sono state già attuate azioni di miglioramento in supporto dell'internazionalizzazione, che ancora non hanno portato risultati.

Indicatori di uscita

L'indicatore iC02, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è pari al 50%. Un confronto con dati degli anni precedenti (56% nel 2018, 50% nel 2019, 71% nel 2020, 44% nel 2021, 56% nel 2022, 47.8% nel 2023), fa ipotizzare che questo 50% sia un valore medio attorno al quale oscilla l'indicatore iC02 negli ultimi cinque anni. Il dato dell'area geografica di riferimento quest'anno è allineato, essendo pari al 51%, mentre il dato relativo al territorio nazionale è più

alto (pari al 62%). Il CUCS prende atto di questo e ritiene opportuno monitorare l'andamento per i prossimi anni.

I dati sono stati discussi e presi in carico nel CUCS del 04.09.2025.

 UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE			MATRICE DI TUNING CORSO DI LAUREA IN ENVIRONMENTAL SCIENCES AND CIVIL PROTECTION - L-32	
--	--	--	---	--

Area	Descrittori di Dublino	Risultati di apprendimento specifici	Anno 1						Anno 2										Anno 3						Insegnamenti a scelta libera						STAGE	FINAL TEST
			MATHEMATICS AND STATISTICS	PHYSICS	GENERAL CHEMISTRY	ORGANIC CHEMISTRY	INTEGRATED COURSE: FUNDAMENTALS OF BIOLOGY AND ENVIRONMENTAL MICROBIOLOGY	FUNDAMENTALS OF ZOOLOGY	FUNDAMENTALS OF EARTH SCIENCES	FUNDAMENTALS OF BOTANY	FUNDAMENTALS OF ECOLOGY	FUNDAMENTALS OF OCEANOGRAPHY, METEOROLOGY AND CLIMATOLOGY	CARTOGRAPHY	INTEGRATED COURSE: FUNDAMENTALS OF ENVIRONMENTAL GEOLOGY	ECOTOXICOLOGY	GEOGRAPHY OF HAZARD, RISK AND DISASTER	ENERGY AND ENVIRONMENT	GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEMS	ENVIRONMENTAL LAWS	INTEGRATED COURSE: ENVIRONMENTAL PHYSICAL-BIOLOGICAL MONITORING AND LAB APPLICATIONS	INTEGRATED COURSE: DISASTER PREPAREDNESS	INTEGRATED COURSE: ENVIRONMENTAL RECOVERY	ENVIRONMENTAL CHEMICAL MONITORING AND LAB APPLICATIONS	DATA MANAGEMENT	CHEMICAL ANALYSIS OF POLLUTANTS	START-UP CREATION AND BUSINESS PLAN	INTERVENTION TECHNIQUES DURING SANITARY EMERGENCY	SAFETY AT WORK				
							FUNDAMENTALS OF BIOLOGY ENVIRONMENTAL MICROBIOLOGY												PHYSICAL AND BIOLOGICAL MONITORING	BIODIVERSITY	DISASTER LAW	EMERGENCY MANAGEMENT	APPLIED ECOTECHNOLOGIES	ENVIRONMENTAL REMEDIATION TECHNIQUES								
AREA SCIENZE DI BASE (MATEMATICA E STATISTICA, FISICA, CHIMICA)	Conoscenza e comprensione	- funzioni reali di una variabile reale - calcolo differenziale ed integrale - statistica descrittiva (distribuzione delle frequenze, indicatori di centralità e dispersione, covarianza) - test d'ipotesi	X																													
		- meccanica - proprietà dei fluidi - termodinamica - proprietà elettriche e magnetiche		X																												
		- struttura atomica degli elementi, tavola periodica, natura e proprietà dei composti - legame chimico e reazioni chimiche - principi dell'equilibrio in soluzione acquosa, le proprietà acido base, il pH delle soluzioni			X																											
		- struttura e proprietà delle principali classi di composti organici - conoscenza delle sostanze organiche maggiormente usate nell'industria potenzialmente pericolose per l'ambiente				X																										
		Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di effettuare studio di funzioni, derivazione e integrazione, risoluzione di semplici equazioni differenziali	X																												
	Capacità di effettuare rappresentazioni grafiche di dati e relativa analisi statistica	X																														
	Capacità di interpretare in modo critico fenomeni fisici elementari che riguardano il movimento, l'energia, le proprietà termiche, l'elettricità e il magnetismo.		X																													
	Capacità di effettuare bilanciamento di reazioni e calcoli stechiometrici			X																												
	Capacità di riconoscere i composti chimici			X	X																											
AREA BIOLOGICA (BIOLOGIA, ECOLOGIA)	Conoscenza e comprensione	- gli organismi viventi - organizzazione e funzioni delle cellule procariotiche ed eucariotiche - meccanismi molecolari responsabili del flusso dell'informazione genica dal DNA alle proteine, dei processi di gametogenesi e fecondazione e della trasmissione dei caratteri ereditari - struttura cellulare, strategie vitali e riproduzione degli organismi animali e vegetali					X	X																								
		- comunità microbiche negli ambienti naturali e in quelli contaminati - prevenzione dei rischi derivanti da contaminazione microbica						X																								
		- alghe, piante e funghi - organismi animali e vegetali acquatici e terrestri							X		X																					
		- ecologia microbica - diversità metaboliche tra i microrganismi e la crescita microbica - i cicli biogeochimici - ecosistemi terrestri ed acquatici - dinamica delle popolazioni - biodiversità, livelli di biodiversità - analisi delle reti trofiche - strategie e tecniche di campionamento per analisi ecologiche								X																						
		Capacità di riconoscere le strutture e gli organelli cellulari, e le fasi del ciclo cellulare					X																									
		Capacità di riconoscere i principali tipi di strutture cellulari, tessuti ed organi vegetali							X																							
		Capacità di effettuare analisi microbiologiche ambientali						X																								
Conoscenza e comprensione	Identificazione dei principali gruppi tassonomici animali e vegetali						X		X																							
	- Capacità di pianificare studi di tipo ecologico e interpretazione dati - Capacità di effettuare campionamenti di matrici ambientali in ecosistemi terrestri e acquatici								X																							
	Capacità di applicare le principali tecniche microbiologiche al biorisanamento di siti contaminati					X															X	X										
	Capacità di utilizzare linguaggio tecnico-scientifico inglese nell'ambito dell'area della biologia					X	X	X		X	X																					
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	- fenomeni endogeni principali (vulcani e terremoti) - i minerali delle rocce							X																							
		- riconoscimento di elementi geologici e geomorfologici in rappresentazioni cartografiche										X	X																			
		- le acque marine, correnti marine e fenomenologia del moto ondoso - dinamica e termodinamica dei fluidi geofisici, formazione delle nubi e precipitazione - processi che regolano il clima terrestre, fenomeni radiativi, circolazione generale - meteorologia sinottica										X																				
Capacità di riconoscimento delle rocce Pratica di campagna geologica e uso della bussola da geologo								X																								
	Lettura e interpretazione di carte geologiche Analisi delle carte sinottiche										X	X																				
	Capacità di comprensione di previsioni meteorologiche									X																						
	Capacità di utilizzare linguaggio tecnico-scientifico in inglese nell'ambito delle scienze della terra							X			X	X	X			X																

[illegible]

 UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE		MATRICE DI TUNING CDS CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ENVIRONMENTAL HAZARD AND DISASTER RISK MANAGEMENT - LM75																									
Area	Descrittori di Dublino	Risultati di apprendimento specifici	Anno 1								Anno 2				Insegnamenti a scelta libera		Attività professionalizzanti							STAGE	THESIS		
			ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY	INNOVATIVE ENERGY SYSTEMS	CHEMICAL AND INDUSTRIAL RISK	BIOLOGICAL AND ECOLOGICAL RISK	GIS FOR ENVIRONMENTAL HAZARD AND DISASTER RISK MANAGEMENT	ENVIRONMENTAL LEGISLATION AND MONITORING	GEOLOGICAL RISK	CLIMATIC RISK	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR ENVIRONMENTAL MANAGEMENT	DISASTER RISK REDUCTION	INTEGRATED COURSE: COMBINED APPROACHES TO DISASTER MANAGEMENT	WASTE MANAGEMENT AND ENVIRONMENTAL REMEDIATION	NATURE CONSERVATION AND MANAGEMENT OF PROTECTED AREAS	FIRE RISK MANAGEMENT AND SAFETY REGULATION	ENVIRONMENTAL CERTIFICATIONS AND PROCEDURES	ENVIRONMENTAL MONITORING TECHNIQUES	COMMUNICATION TECHNIQUES	MARINE EMERGENCIES	EMERGENCY PSYCHOLOGY	EARTHQUAKE RISK MITIGATION	DISASTER BIOETHICS			GRANT PROPOSALS	
AREA DISCIPLINARE DI VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO	Conoscenza e comprensione	tipologie di rischio chimico, metodologie di valutazione e danni potenziali; valutazione, prevenzione e controllo del rischio negli impianti industriali;			X																						
		aggressivi chimici e biologici nel bioterrorismo; rischio e prevenzione pandemie; sviluppo ed emergenze sanitarie da biotossine naturali; emergenze tossicologiche ed ambientali in paesi in via di sviluppo ed industrializzati; rischio da radiazioni nucleari, ordigni, centrali ed armamenti; modelli di analisi di rischio ecologico; dragaggi e bonifiche di siti inquinati;				X																					
		emergenze da sversamenti ed oil-spills in mare; rischi da attività off-shore;				X																					
		origine e rischio incendi in ambienti antropizzati e nei luoghi lavoro;			X																						
		origine, tecniche di previsione e controllo degli eventi estremi; rischio sismico; rischio vulcanico; rischio idrogeologico; rischio geomorfologico;						X			X																
		rischi da cambiamenti climatici, modelli di previsione; effetto serra, riscaldamento globale e acidificazione degli oceani;							X																		
		misure di prevenzione, tecnologie, materiali e sicurezza antincendio.			X											X											
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	valutazione di piani di prevenzione contro incidenti chimici o industriali a tutela dei cittadini e dell'ambiente			X																						
		fornire supporto decisionale per interventi di progettazione e pianificazione territoriale							X	X		X															
		valutare la vulnerabilità territoriale nei confronti di eventi estremi naturali o industriali							X	X		X															
		predisporre e fornire carte di pericolosità, vulnerabilità e rischio							X	X		X															
		fornire un supporto tecnico nella programmazione o nella verifica delle procedure antincendio			X											X											
		partecipare ad attività di prevenzione e contrasto del bioterrorismo e delle pandemie				X																					
		applicare modelli di analisi di rischio ecologico a seguito di disastri ambientali				X																					
		partecipare ad interventi di messa in sicurezza e recupero di aree inquinate.				X																					
	Capacità di utilizzare linguaggio tecnico-scientifico in inglese nell'ambito dell'area della valutazione della pericolosità e del rischio			X	X			X	X							X											
AREA DISCIPLINARE DI PROTEZIONE CIVILE	Conoscenza e comprensione	tecniche di geodesia, cartografia e telerilevamento; realizzazione ed applicazione di sistemi informativi territoriali nella protezione civile ed ambientale;					X																				
		analisi e gestione delle catastrofi; pianificazione delle emergenze;										X															
		strategie di protezione civile durante eventi avversi; pianificazione ed aggiornamento dei piani di emergenza; emergenze ordinarie e specifiche; meccanismi europei di protezione civile; medicina delle catastrofi e gestione delle risorse sanitarie; gestione degli aiuti umanitari ed emergenze sanitarie nei paesi in via di sviluppo.											X	X													
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	realizzare sistemi informativi territoriali					X																				
		sviluppare piani di prevenzione e gestione dell'emergenza in ambito di protezione civile										X	X														
		partecipare al coordinamento di problematiche complesse ed interdisciplinari durante la gestione di diverse tipologie di emergenze										X	X	X													
		proporre azioni ed interventi per la riduzione del rischio disastri a livello regionale e nazionale										X															
		organizzare ed allestire interventi di emergenza umanitaria in paesi in via di sviluppo											X	X													
		organizzare evacuazioni e pianificare l'allestimento di centri di raccolta regionali per la somministrazione di cure mediche d'urgenza alla popolazione												X													
		partecipare ad esercizi di inter-confronto con sistemi di protezione civile internazionali.											X														
Capacità di utilizzare linguaggio tecnico-scientifico in inglese nell'ambito dell'area della protezione civile					X					X	X	X															

[illegible]

Quale anno del Corso di Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile frequenti?	Ti iscriverai, in futuro, al Corso di Laurea Magistrale (LM-75) in Environmental Hazard and Disaster Risk Management - Rischio Ambientale e Protezione Civile?	Se hai risposto NO, come mai?	Che cosa ti potrebbe invogliare ad iscrivere al Corso di Laurea Magistrale (LM-75) in Environmental Hazard and Disaster Risk Management - Rischio Ambientale e Protezione Civile?	Hai altro da dire a riguardo? Ogni riflessione è preziosa!
2° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Non sono ancora sicuro per via di questo cambiamento della lingua di insegnamento	Possibilità di sostenere esami in italiano	Sarebbe bello avere il corso in 2 lingue come biologia marina
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Non ho ancora deciso cosa fare in futuro, Ho intenzione di iscrivermi ad un altro Corso di Laurea	Maggiore attrattività della città / svago universitario	
2° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Ho intenzione di iscrivermi ad un altro Corso di Laurea, Ho intenzione di iscrivermi in un altro Ateneo / non ho interesse nel proseguire nella protezione civile cambiare città		
2° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Non ho ancora deciso cosa fare in futuro, Ho intenzione di iscrivermi in un altro Ateneo / cambiare città	Che oltre le lezioni in inglese ci siano anche un italiano	
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Non ho intenzione di continuare con un Corso di Laurea Magistrale	Insegnamenti più differenziali rispetto a quelli del Corso Triennale, Maggiore attrattività della città / svago universitario	
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Ho intenzione di iscrivermi in un altro Ateneo / cambiare città	Insegnamenti più differenziali rispetto a quelli del Corso Triennale	Molto poco coinvolgente come corso, molto poco pratico, tutto molto uguale
2° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Non ho intenzione di seguire un corso in lingua inglese		
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	SI			
2° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Non ho ancora deciso cosa fare in futuro, Ho intenzione di iscrivermi in un altro Ateneo / cambiare città, Ho intenzione di iscrivermi ad un altro Corso di Laurea	Maggiori attività in laboratorio/più lezioni pratiche + rendere obbligatorio poter scegliere se fare gli esami in inglese o in italiano + rendere obbligatorio per gli insegnanti fornire materiale anche in italiano, per venire più incontro agli studenti italiani che non si sentono sicuri a fare una magistrale in inglese.	
2° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Non ho intenzione di continuare una magistrale in lingua inglese		
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	SI			Personalmente ritengo una buona cosa la decisione di cambiare la lingua di erogazione del corso. Oltre alla normale preoccupazione di affrontare un corso in inglese ho anche alcuni dubbi. Mi chiedo se quando sarà il momento di cercare lavoro l'aver frequentato un corso in inglese mi darà qualche opportunità in più (in Italia ovviamente, a livello internazionale sono sicura che posso aiutare).
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	SI			
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	SI			
3° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Ho intenzione di iscrivermi ad un altro Corso di Laurea	Insegnamenti più differenziali rispetto a quelli del Corso Triennale	
2° anno di Scienze Ambientali e Protezione Civile	NO	Ho intenzione di iscrivermi in un altro Ateneo / cambiare città	Insegnamenti più differenziali rispetto a quelli del Corso Triennale	

 UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE	GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC)	PG.03/AII04 REV. 02 del 16/06/2023
--	---	---------------------------------------

Area: SCIENZE

Denominazione Cds: CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMAZIONE											RENDICONTAZIONE			
N.	Data	Origine	Non Conformità/Rilievo	Analisi delle cause	Azione di miglioramento/correttiva	Responsabile dell'attuazione	Tempi di attuazione	Responsabile della verifica dell'efficacia	Indicatore di efficacia e target	tempi per la verifica dell'efficacia	Rendicontazione dell'azione	Misurazione indicatore di efficacia	Esito	Nuova AM/AC
Numero progressivo della AM/AC nell'anno di riferimento	Data di apertura dell'azione	Strumento di AQ utilizzato per il monitoraggio dell'andamento del Cds/Dipartimento/Corso di dottorato/Ateneo (1)	Problematica riscontrata / evento segnalato	Motivazione che ha causato la problematica segnalata/evento segnalato	Descrizione della AM/AC individuata	Soggetto responsabile di realizzare l'azione	Arco di tempo o scadenza prevista per l'attuazione dell'azione individuata	Soggetto/i responsabile di verificare che l'azione sia stata attuata e sia risultata efficace	indicatore per verificare il grado di efficacia dell' AM/AC e relativo target	Arco di tempo o scadenza prevista per la verifica dell'efficacia dell'azione attuata	breve descrizione delle attività svolte o delle motivazioni per le quali non è stata presa in carico o non è stata attuata	inserire il valore dell'indicatore di efficacia raggiunto	Descrizione sintetica dell'esito dell'AM/AC attuata (2)	Numero progressivo di una eventuale nuova AM/AC individuata per mancata attuazione o inefficacia della precedente (3)
ESEMPI COMPILAZIONE CDS														
1/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che non esiste una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico per evitare sovrapposizioni nei programmi degli insegnamenti	Finora il coordinamento didattico è stato effettuato dal Presidente del CUCS, coadiuvato da docenti coinvolti al bisogno su base volontaria, senza una commissione dedicata	Istituzione di una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico	Presidente CUCS	Entro Giugno 2024	RQ CUCS	lista dei membri della commissione di coordinamento didattico	Ottobre 2024	La commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico è stata istituita nel CUCS del 28.02.24.	Anna Sabbatini (PA),Silvia Illuminati (RTD b),Francesca Ripanti (RTD b)		nessuna nuova AM/AC necessaria
2/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che le consultazioni vengono effettuate in maniera non regolare.	Finora le consultazioni sono state effettuate senza una chiara programmazione.	Considerata l'intenzione di svolgere con cadenza biennale la Conferenza dedicata alle prospettive professionali del laureato, si decide di convocare il Comitato di indirizzo sempre con cadenza biennale, in modalità alternata alla Conferenza, in modo da coprire tutti gli anni solari.	Presidente CUCS	Entro Giugno 2024	RQ CUCS	calendario triennale delle consultazioni. Target: almeno una all'anno	Ottobre 2024	Il calendario triennale è formulato in conseguenza di quanto discusso dal CUCS del 28.02.2024.	Ottobre-Dicembre 2024: Conferenza mondo del lavoro; Ottobre-Dicembre 2025: Convocazione Comitato Indirizzo; Ottobre-Dicembre 2026: Conferenza mondo del lavoro.		nessuna nuova AM/AC necessaria
3/2024	Febbraio 2024	Consultazioni Comitato di indirizzo	Viene osservato che competenze di progettazione sono utili per i nostri laureati.	Attualmente nel manifesto non sono presenti contenuti in grado di fornire competenze di progettazione, inclusa la progettazione europea.	Sarà valutata la possibilità di inserire nel percorso formativo CFU dedicati a tali argomenti.	Presidente CUCS	Entro Aprile 2025	RQ CUCS	numero di CFU dedicati a competenze di progettazione inseriti nel manifesto degli studi. Target: almeno 2 CFU	Ottobre 2025	Le competenze di progettazione sono state incluse nell'offerta formativa solo del Cds magistrale del CUCS, ritenendole più coerenti col percorso formativo di un Cds magistrale.	-		nessuna nuova AM/AC necessaria
4/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che vengono annualmente svolti incontri con aziende e enti potenzialmente interessati al profilo dei laureati del Cds, su iniziativa di singoli docenti, che però non sono debitamente registrati.	Manca una procedura per la registrazione delle iniziative di incontro con aziende.	Creazione di un sistema di registrazione delle iniziative e degli studenti coinvolti.	Presidente CUCS	Per questa attività si prevede un percorso pluriennale (almeno 3 a.a. a partire dal 23/24)	RQ CUCS	Numero di incontri fra aziende e studenti registrati. Target: almeno 2 all'anno.	Ottobre 2027				
5/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che la possibilità di svolgere un tirocinio extracurriculare, che può rappresentare un primo rapporto con contratto retribuito fra neo laureato e aziende, non è molto nota agli studenti.	Attualmente manca una chiara pubblicizzazione della possibilità di tirocinio extracurriculare.	Inserimento nella pagina job placement del DiSVA di tutti gli adempimenti per tirocinio extracurriculare.	Presidente CUCS	Entro Ottobre 2024	RQ CUCS	pagina del job placement del DiSVA. Target: informazione su tirocinio curricolare presente	Novembre 2024	nella pagina del job placement del DiSVA l'informazione è stata aggiunta	https://www.disva.univpm.it/content/job-placement		nessuna nuova AM/AC necessaria

1 Per il Cds a titolo esemplificativo ma non esaustivo: SUA-Cds, SMA, Riesame ciclico, Relazione Annuale CPDS, Rilevazione opinione studenti/laureati, Audit interni, Audit Ente di certificazione, Audit CEV-ANVUR, Consultazioni parti sociali, Relazioni NdV, Verbalì PQA, Reclami studenti

2 campo calcolato a seconda del valore raggiunto dall'indicatore di efficacia rispetto al target programmato

azione attuata ed efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 90%-100%)
azione attuata ma parzialmente efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 30%-90%)
azione attuata ma non efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 0%-30%)

formula per il calcolo del range del raggiungimento del target dell'indicatore di efficacia:
(risultato indicatore di efficacia/target indicatore di efficacia) *100

3 Campo opzionale: inserire eventuali nuove AM/AC identificate. Per ciascuna di tali AM/AC sarà necessario dare dettaglio in nuove righe della tabella

 UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE	GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC)	PG.03/AI04 REV. 02 del 16/06/2023
--	---	--------------------------------------

Area: SCIENZE

Denominazione Cds: CORSO DI LAUREA IN RISCHIO AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMAZIONE											RENDICONTAZIONE			
N.	Data	Origine	Non Conformità/Rilievo	Analisi delle cause	Azione di miglioramento/correttiva	Responsabile dell'attuazione	Tempi di attuazione	Responsabile della verifica dell'efficacia	Indicatore di efficacia e target	tempi per la verifica dell'efficacia	Rendicontazione dell'azione	Misurazione indicatore di efficacia	Esito	Nuova AM/AC
Numero progressivo della AM/AC nell'anno di riferimento	Data di apertura dell'azione	Strumento di AQ utilizzato per il monitoraggio dell'andamento del Cds/Dipartimento/Corso di dottorato/Ateneo (1)	Problematica riscontrata / evento segnalato	Motivazione che ha causato la problematica segnalata/evento segnalato	Descrizione della AM/AC individuata	Soggetto responsabile di realizzare l'azione	Arco di tempo o scadenza prevista per l'attuazione dell'azione individuata	Soggetto/i responsabile di verificare che l'azione sia stata attuata e sia risultata efficace	indicatore per verificare il grado di efficacia dell'AM/AC e relativo target	Arco di tempo o scadenza prevista per la verifica dell'efficacia dell'azione attuata	breve descrizione delle attività svolte o delle motivazioni per le quali non è stata presa in carico o non è stata attuata	inserire il valore dell'indicatore di efficacia raggiunto	Descrizione sintetica dell'esito dell'AM/AC attuata (2)	Numero progressivo di una eventuale nuova AM/AC individuata per mancata attuazione o inefficacia della precedente (3)
ESEMPI COMPILAZIONE CDS														
1/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che non esiste una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico per evitare sovrapposizioni nei programmi degli insegnamenti	Finora il coordinamento didattico è stato effettuato dal Presidente del CUCS, coadiuvato da docenti coinvolti al bisogno su base volontaria, senza una commissione dedicata	Istituzione di una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico	Presidente CUCS	Entro Giugno 2024	RQ CUCS	lista dei membri della commissione di coordinamento didattico	Ottobre 2024	La commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico è stata istituita nel CUCS del 28.02.24.	Anna Sabbatini (PA),Silvia Illuminati (RTD b),Francesca Ripanti (RTD b)		nessuna nuova AM/AC necessaria
2/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che le consultazioni vengono effettuate in maniera non regolare.	Finora le consultazioni sono state effettuate senza una chiara programmazione.	Considerata l'intenzione di svolgere con cadenza biennale la Conferenza dedicata alle prospettive professionali del laureato, si decide di convocare il Comitato di indirizzo sempre con cadenza biennale, in modalità alternata alla Conferenza, in modo da coprire tutti gli anni solari.	Presidente CUCS	Entro Giugno 2024	RQ CUCS	calendario triennale delle consultazioni. Target: almeno una all'anno	Ottobre 2024	Il calendario triennale è formulato in conseguenza di quanto discusso dal CUCS del 28.02.2024.	Ottobre-Dicembre 2024: Conferenza mondo del lavoro; Ottobre-Dicembre 2025: Convocazione Comitato Indirizzo; Ottobre-Dicembre 2026: Conferenza mondo del lavoro.		nessuna nuova AM/AC necessaria
3/2024	Febbraio 2024	Consultazioni Comitato di indirizzo	Viene osservato che competenze di progettazione sono utili per i nostri laureati.	Attualmente nel manifesto non sono presenti contenuti in grado di fornire competenze di progettazione, inclusa la progettazione europea.	Sarà valutata la possibilità di inserire nel percorso formativo CFU dedicati a tali argomenti.	Presidente CUCS	Entro Aprile 2025	RQ CUCS	numero di CFU dedicati a competenze di progettazione inseriti nel manifesto degli studi. Target: almeno 2 CFU	Ottobre 2025	Le competenze di progettazione sono state incluse nell'offerta formativa del Cds	Insegnamento "Grant proposals" 2 CFU		nessuna nuova AM/AC necessaria
4/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che vengono annualmente svolti incontri con aziende e enti potenzialmente interessati al profilo dei laureati del Cds, su iniziativa di singoli docenti, che però non sono debitamente registrati.	Manca una procedura per la registrazione delle iniziative di incontro con aziende.	Creazione di un sistema di registrazione delle iniziative e degli studenti coinvolti.	Presidente CUCS	Per questa attività si prevede un percorso pluriennale (almeno 3 a.a. a partire dal 23/24)	RQ CUCS	Numero di incontri fra aziende e studenti registrati. Target: almeno 2 all'anno.	Ottobre 2027				
5/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato chela possibilità di svolgere un tirocinio extracurriculare, che può rappresentare un primo rapporto con contratto retribuito fra neo laureato e aziende, non è molto nota agli studenti .	Attualmente manca una chiara pubblicizzazione della possibilità di tirocinio extracurriculare.	Inserimento nella pagina job placement del DISVA di tutti gli adempimenti per tirocinio extracurriculare.	Presidente CUCS	Entro Ottobre 2024	RQ CUCS	pagina del job placement del DISVA. Target: informazione su tirocinio curricolare presente	Novembre 2024	nella pagina del job placement del DISVA l'informazione è stata aggiunta	https://www.disva.univpm.it/content/job-placement		nessuna nuova AM/AC necessaria
6/2024	Febbraio 2024	Riesame ciclico	Viene osservato che il tasso di continuità triennale magistrale all'interno del CUCS è intorno al 50%: solo la metà circa dei laureati in Scienze Ampbientali e Protezione Civile si iscrivono al presente corso di laurea magistrale	Non si conoscono le cause:	Erogazione questionario agli studenti del secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Protezione Civile, per capire i criteri di scelta del percorso magistrale	Presidente CUCS	Entro Maggio 2025	RQ CUCS	percentuale di questionari compilati. Target 80% degli iscritti secondo e terzo anno della laurea in Scienze Ambientali e Protezione Civile	giu-25	In Aprile 2025 è stato somministrato un questionario agli studenti del secondo e terzo anno del CdL in Scienze Ambientali e Protezione Civile. Hanno risposto 15 studenti (sui 19 iscritti 2 e 3 anno), distribuiti uniformemente tra secondo e terzo anno. Di questi, 4 hanno dichiarato che si iscriveranno al presente CDS magistrale. Tra gli altri, 5 vogliono cambiare città, 1 non intende proseguire gli studi, 2 sono indecisi, 3 sono intimoriti dall'erogazione in lingua inglese, 2 intendono iscriversi ad un altro Cds (V. Allegato 6.1 del Verbale del CUCS del 04.09.2025)	il 79% degli iscritti hanno risposto al questionario		nessuna nuova AM/AC necessaria, per adesso

1 Per il Cds a titolo esemplificativo ma non esaustivo: SUA-CdS, SMA, Riesame ciclico, Relazione Annuale CPDS, Rilevazione opinione studenti/laureati, Audit interni, Audit Ente di certificazione, Audit CEV-ANVUR, Consultazioni parti sociali, Relazioni NdV, Verbalì PQA, Reclami studenti

2 campo calcolato a seconda del valore raggiunto dall'indicatore di efficacia rispetto al target programmato

azione attuata ed efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 90%-100%)

azione attuata ma parzialmente efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 30%-90%)

azione attuata ma non efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 0%-30%)

formula per il calcolo del range del raggiungimento del target dell'Indicatore di efficacia:
(risultato indicatore di efficacia/target indicatore di efficacia) *100

3 Campo opzionale: inserire eventuali nuove AM/AC identificate. Per ciascuna di tali AM/AC sarà necessario dare dettaglio in nuove righe della tabella